All. B

RELAZIONE SULLA GESTIONE e NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
Esercizio 2022
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Contesto normativo

Per la capogruppo Comune di Busto Arsizio, dal punto di vista contabile la gestione dell'esercizio 2022 rappresenta l'ottava annualità di applicazione della riforma che ha introdotto la cosiddetta "armonizzazione contabile".

Il processo di riforma del sistema contabile che interessa anche gli Enti Locali ha preso avvio a seguito del riconoscimento della difficoltà nel rendere effettivamente disponibili i dati di bilancio delle Amministrazioni locali e regionali e la loro correlazione con le risultanze del bilancio dello Stato, nonché dalla convinzione che le amministrazioni debbano essere sottoposte alle medesime regole e debbano avere sistemi simili di controllo, rendendo così possibili comparazioni tra amministrazioni appartenenti al medesimo livello di governo e tra livelli di governo diversi.

All'armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione si è giunti attraverso la Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009), la Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), il Decreto legislativo n. 118 del 2011, il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014 e il D.M. del 20 maggio 2015.
La piena adozione delle nuove regole contabili è stata preceduta da un periodo di sperimentazione, avviato fin dal 2012, della durata inizialmente prevista di due anni (2012-2013), poi prorogato di un anno, posticipando così il termine di entrata in vigore della nuova disciplina contabile al 1° gennaio 2015.

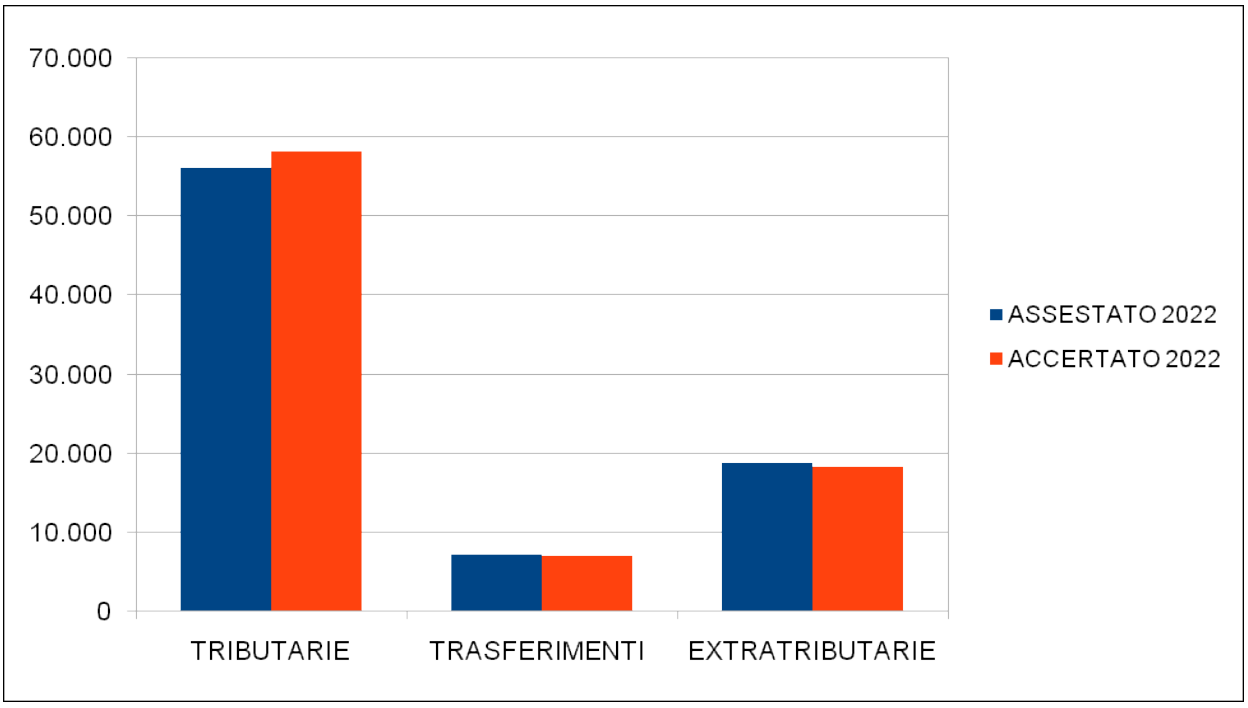
La sperimentazione è stata finalizzata a verificare la rispondenza della riforma contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne le eventuali criticità e le conseguenti modifiche, così da pervenire ad una più efficace disciplina della materia. Il

decreto legislativo n. 126/2014, grazie anche ai risultati della sperimentazione, ha integrato i principi contabili, il piano dei conti e gli schemi di bilancio, ha definito l'ordinamento contabile delle regioni, aggiornato il TUEL ai principi della riforma contabile, ed adeguato la definizione di indebitamento degli enti territoriali di cui all'art. 3 c. 17 della legge 350/2003.
La normativa sull'armonizzazione della contabilità pubblica, comportando un importante riassetto negli equilibri contabili dei Comuni, è stata avviata per step successivi stabilendo, dunque, l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative al Bilancio della capogruppo Comune di Busto Arsizio.

Comune di Busto Arsizio - Rendiconto 2022 contabilità finanziaria

ENTRATE CORRENTI



Per le Entrate Correnti (Titoli I Entrate tributarie - II Entrate da Trasferimenti –III Entrate Extratributarie) i dati salienti caratterizzanti il Rendiconto 2022 sono i seguenti:
Le entrate relative ai primi tre titoli (entrate correnti) accertate al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad euro 83.618.524,79

Le entrate tributarie (Titolo I) ammontano complessivamente a Euro 58.304.481,07. Le principali voci accertate in questo titolo sono rappresentate da:
IMU: tale imposta ha determinato un gettito per l'anno 2022 pari a Euro 17.427.598,00. In merito si segnala che con l'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Nello specifico, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) istituita dalla Legge di Stabilità 2014, è stata abolita (comma 738), fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), mentre la "nuova" IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai commi da 739 a 783;

TARI: la tassa è stata accertata sulla scorta della formazione di ruoli di riscossione per il 2022 e per partite arretrate ha determinato un gettito pari a complessivi Euro 15.401.597,88.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: è stato accertato per l'anno 2022 l'importo di Euro 10.000.000,00;

ACCERTAMENTI TRIBUTARI E PARTITE ARRETRATE: è stato accertato l'importo pari ad Euro 6.237.855,76 a seguito di attività di controllo e relativamente a partite arretrate IMU ed Addizionale Comunale IRPEF, per il quale si segnala che l'importo pari a circa 1,9 milioni di euro per regolarizzazione di somme versate al Comune nella parte finale dell'anno;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: è stato accertato l'importo pari ad Euro 9.144.341,19 così come riscontrato da idonea documentazione trasmessa dal competente Ministero dell'Interno.

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato (eccezion fatta per quelli fiscalizzati che sono stati accertati tra le entrate tributarie del Titolo I) della Regione e di altri enti pubblici, sono state accertate sulla scorta di idonea documentazione trasmessa dal Ministero dell'Interno per i contributi statali, e dagli Uffici comunali che hanno presentato

richiesta di contribuzione per i contributi regionali o di altri enti pubblici. L'importo complessivo pari a Euro 7.008.970,85 è così suddiviso:

	2022
contributi da parte dello Stato	4.137.760,43
contributi da parte della Regione	2.836.210,42
contributi da altri enti del settore pubblico	0,00
trasferimenti da istituzioni sociali private	35.000,00
TOTALE	7.008.970,85

Per l'anno 2022 l'importo di tali entrate è stato influenzato dagli aiuti erogati a livello centrale col DL Aiuti, relativamente alla crisi energetica. L'attribuzione di risorse è avvenuta a più riprese nel corso dell'anno, di cui l'ultima approvata in data 21 dicembre 2022. L'Ammontare complessivo delle risorse assegnate per l'anno 2022 risulta essere pari ad euro 1.400.171,28.

Le entrate extratributarie (Titolo III) ammontano a Euro 18.305.072,87. E' possibile rilevare il trend storico di seguito riportato e, per effetto della riclassificazione del bilancio ex D.Lgs. 18/2011, le entrate extratributarie risultano essere così:

	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.884.095,11
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.873.031,73
Interessi attivi	8.684,81
Altre entrate da redditi da capitale	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	3.539.261,22
TOTALE	**18.305.072,87**

Anche per il 2022 sono stati applicati al bilancio di previsione, relativamente alla parte corrente, oneri di urbanizzazione per un importo pari ad Euro 3.357.999,20, corrispondente al 79,81% del totale accertato.

SPESE CORRENTI

Le spese relative al Titolo I (spese correnti) impegnate al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 79.020.142,98 rispetto ad uno stanziamento assestato pari a Euro 93.871.433,93.

La capacità di impegno delle spese correnti rispetto all'assestato si attesta al 84,17%. Nel 2021 tale percentuale era pari al 83,10%, nel 2020 pari al 79,07%, nel 2019 pari al 82,66%, nel 2018 del 86,90%, nel 2017 del 86,88% e nel 2016 del 89,37%.

La capacità di impegno, come già evidenziato negli anni precedenti, si riduce per effetto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, che a fine anno non viene impegnato, e per la quota non utilizzata del fondo di riserva.

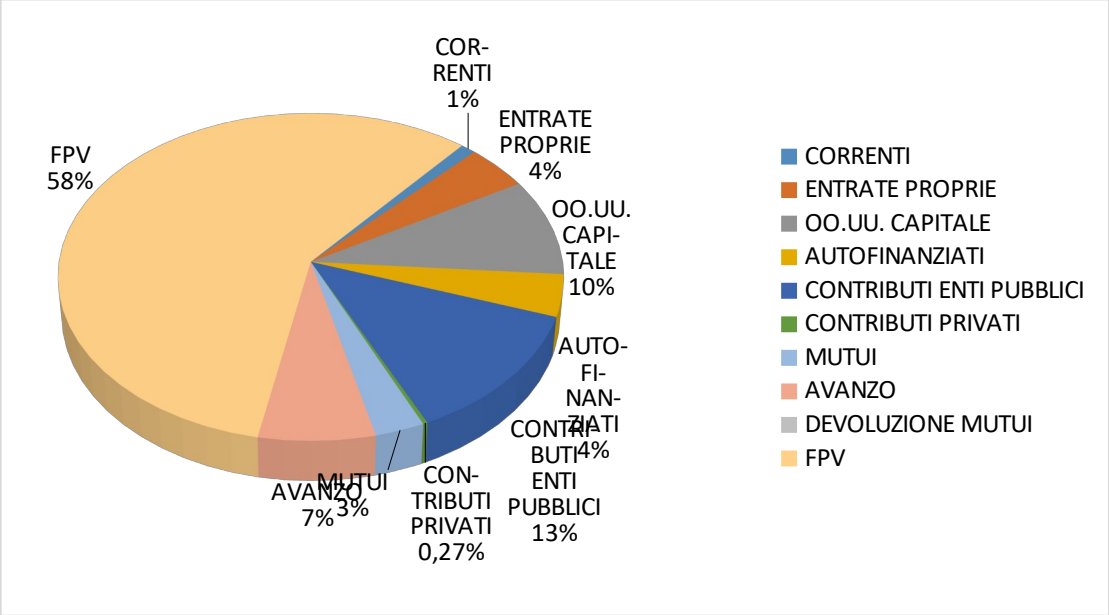
INVESTIMENTI E RELATIVE COPERTURE FINANZIARIE

Le spese di investimento per l'anno 2022 si assestano ad un valore impegnato pari ad Euro 9.656.491,24 e sono state finanziate da:

	Impegni per Fonti Finanziamento	Di cui finanziato da FPV	Impegnato per tipo finanziamento	%
CORRENTI	101.618,55		101.618,55	1,05%
ENTRATE PROPRIE	428.843,16		428.843,16	4,44%
OO.UU. CAPITALE	971.203,76	44.977,98	926.225,78	9,59%
AUTOFINANZIATI	398.859,32		398.859,32	4,13%
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	2.722.201,50	1.494.365,11	1.227.836,39	12,72%
CONTRIBUTI PRIVATI	25.855,94		25.855,94	0,27%
MUTUI	3.209.261,07	2.927.662,47	281.598,60	2,92%
AVANZO	1.764.084,61	1.102.934,28	661.150,33	6,85%
DEVOLUZIONE MUTUI	34.563,33	34.563,33	-	0,00%
FPV			5.604.503,17	58,04%
TOTALE IMP. TITOLO II	**9.656.491,24**	**5.604.503,17**	**9.656.491,24**	**100,00%**

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

SPESA IMPEGNATA IN CONTO CAPITALE PER TIPO DI FINANZIAMENTO



GESTIONE RESIDUI

L'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Tale operazione ha portato alla cancellazione di un totale di residui attivi pari a Euro 6.558.186,67 ed alla cancellazione di residui passivi per un importo complessivo di Euro 5.149.350,78. A fronte dei residui attivi conservati in contabilità è stato effettuato l'accantonamento di parte dell'avanzo di amministrazione al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE ED AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Avanzo di Amministrazione per l'anno 2022 ammonta ad euro 59.672.605,51 e risulta composto come segue:

- parte accantonata € 34.177.263,91 (di cui € 32.363.785,00 accantonata nel fondo per crediti di dubbia esigibilità, 1.805.596,91 accantonata nel fondo contenzioso ed € 7.882,00 accantonata per indennità fine mandato Sindaco);
- parte vincolata € 13.736.761,49;
- parte destinata agli investimenti € 2.550.633,61;
- parte disponibile € 9.207.946,50.

GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa passa da un valore iniziale al 1° gennaio 2022 di Euro 13.561532,41 ad un valore finale al 31 dicembre 2022 pari a Euro 22.380.698,81.

Sono state effettuate riscossioni per un valore pari ad Euro 110.013.198,27 e pagamenti per Euro 101.194.031,87. La consistenza iniziale della cassa e il valore delle riscossioni consolidatosi negli anni, hanno reso possibile effettuare pagamenti consistenti senza ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

Rispetto all'esercizio 2021 il valore del fondo cassa al 31.12 presenta un valore superiore a seguito di cospicui introiti registrati nella parte finale dell'anno relativamente a partite arretrate di imposte e tasse comunali, nonché dell'introito dell'acconto riferito a contributi a destinazione vincolata versato da Amministrazioni Centrali per progetti PNRR (importo pari ad euro 3.537.800,00) e da Regione Lombardia per progetti regionali (importo pari ad euro 400.000,00) a copertura di spese che si sosterranno nelle annualità successive.

VINCOLI IN MATERIA DI PAREGGIO FINANZIARIO

Anche il 2022 è stato testimone di un impegno costante da parte degli uffici, per raggiungere l'obiettivo prefissato del risultato di competenza dell'esercizio non negativo, il quale, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), rappresenta il vincolo a cui gli enti locali devono attenersi. L'obiettivo per il 2022 è stato calcolato come previsto dalla normativa vigente e desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 e di seguito riassunto:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2022
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	83.618.524,79
Spese titolo I	79.020.142,98
Rimborso prestiti parte titolo IV	1.509.853,42
FPV Entrata corrente	1.405.417,26
FPV Spesa corrente	1.281.502,97
differenza	**3.212.442,68**
Entrate di parte capitale destinate al titolo I della spesa	3.359.059,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti	*1.060,00*
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-95.093,47
Avanzo applicato al titolo I della spesa	8.917.108,84
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**15.393.517,25**

Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (-)	4.360.089,06
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	3.430.092,06
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-3.995.441,09
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	**11.598.777,22**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2022
Entrate titolo IV - V - VI	22.061.213,19
Totale titoli (IV+V+VI)	**22.061.213,19**
FPV Entrata c/capitale	12.595.089,60
Spese titolo II	9.656.491,24
Spese titolo III per acquisizioni attività finanziarie	500.000,00
FPV Spesa c/capitale	19.572.212,73
Differenza di parte capitale	**4.927.598,82**
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	95.093,47
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-3.359.059,20
Entrate Titolo 5.04	4.389.563,67
Avanzo applicato al titolo II	10.297.277,30
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE	**7.571.346,72**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (-)	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio (-)	6.078.832,94
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	**1.492.513,78**
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	4.389.563,67
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.398.376,21
RISULTATO DI COMPETENZA	**22.956.051,43**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (-)	4.360.089,06
Risorse vincolate nel bilancio (-)	9.508.925,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO	**9.087.037,37**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-3.995.441,09
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	**13.082.478,46**

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Anche il Comune di Busto Arsizio è tenuto alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale in versione "civilistica" quale prospetto gestionale finalizzato ad evidenziare i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente riclassificati secondo criteri di competenza economica.

La nuova contabilità "armonizzata" ha previsto l'adozione di un piano dei conti integrato per cui le rilevazioni della contabilità finanziaria si tramutano simultaneamente in scritture economico-patrimoniali che comportano - a fine esercizio - scritture di assestamento e di rettifica al fine di determinare il risultato economico di competenza dell'esercizio stesso.

Tali risultanze sono state utilizzate per la redazione del presente bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio.

CONTO ECONOMICO – COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i nuovi principi contabili in materia.

Il Conto Economico rappresenta il conto di riepilogo dei componenti che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi ed oneri) riferibili al periodo.

Il saldo del Conto Economico rappresenta il Risultato dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, i trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti e i ratei attivi e passivi,

b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

c) i costi capitalizzati, costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;

d) le quote di ricavi pluriennali;

e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, le prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico del Comune, gli oneri straordinari, la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.
Lo schema di Conto Economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Questa voce racchiude in sé la somma delle variazioni economiche positive del periodo considerato, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione. Evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali. Il valore complessivo dei componenti positivi della gestione per l'anno 2022 è pari a 85.386.555,56 euro, in aumento rispetto all'anno precedente, nel quale il valore complessivo risultava essere pari a 78.562.610,66 euro.
Da segnalare la presenza nell'anno 2022, così come osservato anche per gli anni precedenti in merito all'emergenza epidemiologica Covid-19, di trasferimenti correnti da parte dello stato (DL Aiuti) per far fronte agli effetti sulle dinamiche di entrata e di spesa riconducibili alla crisi energetica causata dalla guerra tra Ucraina e Russia, per un importo pari a 1.400.171,28.
I principali elementi individuabili all'interno dei ricavi di esercizio risultano essere:
- proventi da tributi, per un importo pari a 49.172.349,22 euro;
- proventi da fondi perequativi, per un importo pari a 9.144.341,19 euro;
- proventi da trasferimenti e contributi per un importo pari a 9.063.917,51 euro;
- ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici pari a euro 9.884.095,11;
- altri ricavi e proventi diversi, per un importo pari a 8.121.852,53 euro.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

La voce rappresenta la somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni.

Il valore complessivo dei componenti negativi della gestione per l'anno 2022 è pari a 85.051.645,69 euro.

I principali elementi individuabili all'interno di tale voce risultano essere:

- acquisti di materie prime e/o beni di consumo, per un importo pari a 1.262.349,76 euro;

- prestazioni di servizi, per un importo pari a 46.299.182,49 euro;

- utilizzo beni di terzi per un importo pari a 260.642,67 euro;

- personale, per un importo pari a 15.768.483,78 euro;

- ammortamenti e svalutazioni, per un importo pari a 12.507.522,85 euro;

- altri accantonamenti a fondo accantonamento vari e rischi per un importo pari ad euro 6.300,00;

- trasferimenti e contributi, per un importo pari a 7.407.930,73 euro;

- oneri diversi di gestione, per un importo pari a 1.535.315,22 euro.

All'interno della voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni iscritte a bilancio, è presente anche l'importo relativo alla quota annuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità di cui si è parlato in precedenza.

L'importo dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti di competenza dell'anno 2022 risulta essere pari a 5.039.291,00 euro, in aumento rispetto alla quota accantonata per l'anno 2021, pari ad euro 4.435.004,25 euro.

La differenza tra componenti positive e negative della gestione restituisce per l'anno 2022 un valore positivo pari a 334.909,87. Nell'anno 2021 era stato individuato un valore positivo pari a 34.593,52 euro.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce, risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, relative alle operazioni di finanziamento sia a breve che a medio – lungo termine, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

Il saldo della gestione finanziaria dell'ente nell'anno 2022 risulta essere negativo per un importo pari a 2.264.299,98 euro.

Tra gli oneri finanziari è possibile rilevare la presenza di interessi passivi per un importo pari a 2.272.984,79 euro.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Tale voce si ricollega strettamente alle variazioni intercorse rispetto ai valori iscritti nello stato patrimoniale attivo, relativamente agli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per l'anno 2022 tale voce presenta un saldo positivo pari a 995.615,09 euro, imputabile alle variazioni intervenute nella valutazione delle partecipazioni azionarie col metodo del patrimonio netto, il quale risente delle casistiche in precedenza descritte.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Tale elemento rappresenta l'insieme di tutte le variazioni economiche positive e negative relative alle operazioni non prevedibili o non continuative della gestione dell'ente.
Per l'anno 2022 è possibile osservare la presenza di proventi straordinari per un importo pari a 6.7272.167,70 euro, derivanti principalmente dalla cancellazione di residui passivi ed altre sopravvenienze attive per un importo complessivo pari ad euro 3.319.168,50 e proventi da permessi di costruire o per un importo pari a euro 3.357.999,20.
Gli oneri straordinari ammontano invece, per l'anno 2022, ad un importo complessivo pari a 3.121.017,10 euro, al cui interno gli elementi di maggior valore sono le voci sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per un importo pari a 2.252.019,06 euro ed altri oneri straordinari per un importo pari a 868.998,04 euro.
Pertanto, per l'anno 2022, per tale voce si rileva un saldo positivo pari a 3.606.150,60 euro.

F) IMPOSTE

Nella voce imposte vengono inserite le imposte riferite ad imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio.

Il valore risultante a bilancio per l'anno 2022 è pari a 946.090,07 euro.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio 2022 del bilancio comunale, così determinato, risulta essere un utile di esercizio pari ad euro 1.726.285,51. Come in precedenza evidenziato, Influiscono positivamente alla determinazione dell'utile d'esercizio l'incremento di valore delle partecipazioni comunali ed i proventi da permessi da costruire.

Si propone di destinare l'utile rilevato ad accantonamento alla voce "Risultati economici da esercizi precedenti", elemento che concorre alla formazione del Patrimonio Netto comunale.

CONTO ECONOMICO

	Anno 2022	Anno 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	49.172.349,22	45.160.629,39
2) Proventi da fondi perequativi	9.144.341,19	8.516.534,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	9.063.917,51	9.947.062,80
a) Proventi da trasferimenti correnti	7.008.970,85	7.255.257,97
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	2.054.946,66	2.691.804,83
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.884.095,11	8.969.728,93
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.587.949,38	5.957.314,90
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.296.145,73	3.012.414,03
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	8.121.852,53	5.968.655,54
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	85.386.555,56	78.562.610,66
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.262.349,76	1.077.553,97
10) Prestazioni di servizi	46.299.182,49	41.805.751,03
11) Utilizzo beni di terzi	260.642,67	164.668,99
12) Trasferimenti e contributi	7.407.930,73	6.672.279,54
a) Trasferimenti correnti	7.176.050,57	6.530.828,82
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	231.880,16	141.450,72
13) Personale	15.768.483,78	15.657.166,68
14) Ammortamenti e svalutazioni	12.507.522,85	11.843.987,55
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	15.106,91	24.458,13
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.453.124,94	7.384.525,17
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	5.039.291,00	4.435.004,25
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.918,19	-9.732,77
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	6.300,00	304.022,00
18) Oneri diversi di gestione	1.535.315,22	1.012.320,15
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	85.051.645,69	78.528.017,14
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	334.909,87	34.593,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	8.684,81	9,53
Totale proventi finanziari	8.684,81	9,53
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	2.272.984,79	2.242.787,17
a) Interessi passivi	2.272.984,79	2.242.787,17
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	2.272.984,79	2.242.787,17
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.264.299,98	-2.242.777,64

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	995.615,09	2.582,15
23) Svalutazioni	0,00	2.297.689,32
TOTALE RETTIFICHE (D)	995.615,09	-2.295.107,17
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	6.727.167,70	28.425.273,26
a) Proventi da permessi di costruire	3.357.999,20	3.044.334,92
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.319.168,50	25.380.938,34
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	6.727.167,70	28.425.273,26
25) Oneri straordinari	3.121.017,10	21.228.086,31
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.252.019,06	20.960.521,54
c) Minusvalenze patrimoniali	120.299,02	8.204,99
d) Altri oneri straordinari	748.699,02	259.359,78
Totale oneri straordinari	3.121.017,10	21.228.086,31
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.606.150,60	7.197.186,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.672.375,58	2.693.895,66
26) Imposte (*)	946.090,07	925.387,88
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.726.285,51	1.768.507,78

CONTO DEL PATRIMONIO – COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai seguenti criteri di valutazione, previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

ATTIVO

a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che “ai fini dell’ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente”, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell’edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

b) Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d’ordine, salvo i casi in cui l’ente non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest’ultimo caso anche il costo sostenuto per l’acquisizione del diritto reale su tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni;

c) Beni mobili e patrimonio librario: è stato necessario procedere ad una ricognizione inventariale determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell’ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi nella voce “Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti”, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

d) Contributi in conto capitale: inseriti solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite;

e) Immobilizzazioni finanziarie:

- sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore; - Le partecipazioni detenute sono valutate con il metodo del patrimonio netto;

- I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

f) Crediti: I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

g) Disponibilità liquide: importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell’ente, nonché assegni, denaro e valori bollati;

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A partire dall'anno 2021, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate al D.Lgs 118/2011 dalla Commissione Arconet del 14 luglio 2021, le voci di Patrimonio Netto presentano una nuova classificazione, di seguito riportata:

a) Fondo di dotazione dell'ente;

b) Riserve: tra le quali figurano:

- Riserve disponibili, quali le "Riserve di capitale" e le "Riserve da permessi da costruire" ed "Altre riserve disponibili";

- Riserve indisponibili, quali le "Riserve beni indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", che e data dal valore complessivo dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili iscritti nell'attivo patrimoniale dell'ente; "Altre riserve indisponibili";

c) Risultato Economico dell'esercizio: riporta il risultato d'esercizio che si è venuto a determinare nell'anno.

d) Risultati economici di esercizi precedenti: data dai risultati di esercizio rilevati per gli anni precedenti e non utilizzati per la copertura di perdite o incremento di altre riserve;

e) Riserve negative per beni indisponibili: riserva valorizzata qualora l'ente, dovendo integrare il valore della ""Riserva beni indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", non dispone di Risultati di esercizio accantonati o riserve disponibili a sufficienza per la copertura. Tale riserva negativa dovrà essere coperta prioritariamente negli anni successivi.

Pertanto, i valori esposti per l'anno 2021 non sono immediatamente comparabili con quanto riportato per gli esercizi precedenti.

Il "Fondo di dotazione" può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa deliberazione del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante

destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

DEBITI

a) Debiti di funzionamento: sono costituiti da i debiti verso i fornitori e dai debiti per trasferimenti e contributi.

b) Debiti finanziari: corrispondono alle quote di finanziamento sottoscritte e che devono ancora essere rimborsate.

c) Fondo per il trattamento di quiescenza: riguarda l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento del trattamento di fine rapporto, alla data di riferimento dello stato patrimoniale di apertura. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

d) Altri debiti: costituiti dai debiti tributari, dai debiti di natura previdenziale e dai debiti per attività svolta conto terzi.

A seguito di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale si è dunque proceduto allo svolgimento dell'aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare.

La quota di permessi di costruire che- nei limiti stabiliti dalla legge- non è destinata al finanziamento delle spese correnti o contributi, costituisce incremento delle riserve.

Di seguito si illustrano brevemente i principali elementi contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Comune di Busto Arsizio.

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

L'attivo del Conto del Patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

B) IMMOBILIZZAZIONI

La classe Immobilizzazioni rappresenta l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'Ente Locale.

Essa misura il valore netto, depurato cioè degli accantonamenti effettuati ai relativi fondi di ammortamento, dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il suo valore complessivo, per l'anno 2022, risulta essere pari a euro 353.259.859,24, rispetto ad un valore rilevato nell'anno 2021 pari 352.903.554,38 euro, suddiviso nelle tre categorie sotto riportate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I) Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili, ad esempio diritti di brevetto, licenze ecc., che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività dell'ente locale.

Per l'anno 2022 l'importo complessivo di tale voce risulta essere pari a 30.908,63 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a 46.015,54 euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

All'interno di tale voce sono presenti i beni materiali facenti parte del patrimonio dell'ente. Per l'anno 2022 l'importo delle immobilizzazioni materiali rilevato è pari a 313.228.493,03. euro. Tale valore risulta inferiore rispetto all'anno precedente, quando il loro importo risultava essere pari ad euro 314.352.672,35. Questo a causa del maggior valore degli ammortamenti e delle dismissioni di beni verificatesi nell'anno rispetto all'incremento di valore dei beni patrimonializzati e dell'incremento delle immobilizzazioni in corso registrate nello stesso periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono a loro volta suddivisibili nelle due seguenti voci:

II) BENI DEMANIALI A questa voce appartengono i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i seguenti beni: il demanio stradale con le relative pertinenze; gli immobili riconosciuti di interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi e delle biblioteche; i cimiteri, i mercati e i macelli; gli acquedotti; i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi.

L'importo complessivo dei beni demaniali per l'anno 2022 risulta essere pari a 80.342.151,89 euro, valore inferiore rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad un importo

delle quote di ammortamento dell'anno le quali risultano essere superiori rispetto all'incremento del valore delle infrastrutture demaniali e dei beni demaniali.

III) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI A questa voce appartengono i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento.

L'importo complessivo individuato per l'anno 2022 risulta essere pari a 188.217.032,17. euro, con un decremento del valore rispetto al 2021 pari a -234.955,48 euro. Tale decremento è dato dal maggior valore delle cessioni/dismissioni di beni e quote di ammortamento dell'esercizio rispetto agli incrementi di valore di immobili patrimonializzati nell'anno.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di immobilizzazioni in corso ed acconti per un importo pari a 44.669.308,97 euro. Tale valore rappresenta la somma degli investimenti sul patrimonio dell'ente ed opere in corso di realizzazione, le quali andranno ad incrementare le apposite voci patrimoniali al termine dei lavori.

IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questa voce trovano allocazione principalmente i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

Il legislatore, seguendo l'indirizzo proprio delle aziende private, ha previsto un'articolazione della voce partecipazione distinguendo tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Il Codice Civile, all'art. 2359, comma 1 e 3, definisce le partecipazioni di controllo e di collegamento sulla base di 2 principali elementi: la percentuale di capitale posseduta ed il livello di controllo esercitato. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si ritiene che, in analogia con quanto previsto per le imprese private, la valutazione delle partecipazioni e dei titoli avvenga con il metodo del patrimonio netto.

Si rammenta che le partecipazioni azionarie o quote di capitale detenute direttamente dal Comune di Busto Arsizio sono riferite ai seguenti organismi: Agesp s.p.a., S.E.A. s.p.a., Centrocot S.p.a., Alfa s.r.l., Consorzio Parco Alto Milanese, Fondazione Istituto Insubrico Ricerca per la Vita.

Agesp s.p.a., società capogruppo dell'omonimo Gruppo Agesp, detiene a sua volta partecipazioni dirette ed indirette in altre società, come meglio evidenziato nella relazione del sindaco e degli assessori. Tra queste si annoverano le partecipazioni in: Agesp Attività

Strumentali s.r.l., Agesp Energia S.r.l., Neutalia s.r.l., Prealpi Gas s.r.l., Prealpi Servizi s.r.l., Accam s.p.a., Commerciale Gas & Luce s.r.l..

L'importo complessivo di tale voce per l'anno 2022 risulta essere pari a 39.249.823,31 euro, in aumento rispetto all'anno precedente.

La variazione in aumento di tale voce rispetto allo scorso anno è dovuta alla variazione del patrimonio netto delle società, grandezza variabile nel corso del tempo in quanto soggetta alla distribuzione di utili ed agli effetti dei risultati di esercizio conseguiti dalle società. In particolare il valore della partecipazione in AGESP S.p.A. si è incrementato a seguito dell'operazione di aumento di capitale verificatasi nell'anno 2022 pari a € 500.000,00. Si evidenzia, inoltre, un considerevole incremento del valore della partecipazione detenuta in Alfa s.r.l, pari ad € 743.658,30 euro, riconducibile alle operazioni straordinarie di fusione ed acquisizione dei rami aziendali portate a termine nel recente passato, nonché dal rilevamento di considerevoli utili di esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

Nell'anno 2022 tale voce risulta essere pari a 99.545.029,41 euro, importo superiore rispetto al valore esposto per l'anno 2021, pari a 92.450.515,98 euro.

Tali importi sono così suddivisi:

I) RIMANENZE

La voce è costituita dall'insieme di beni, quali beni di consumo, prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per l'anno 2022 il totale delle rimanenze ammonta ad un importo pari a 33.181,50 euro.

II) CREDITI

L'importo complessivo dei crediti rilevato per l'anno 2022, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a 67.139.603,42 euro ed è riferito alle seguenti tipologie:

1) Crediti di natura tributaria: L'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere anche a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva. L'importo rilevato per l'anno 2022 risulta essere

pari a 17.518.452,57 euro, importo già al netto del correlato fondo svalutazione crediti, pari ad euro 26.444.422,90.

2) Crediti per trasferimenti e contributi: La voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti. L'importo rilevato per l'anno 2022 risulta essere pari a 20.852.061,21 euro.

3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici ed altre entrate di tipo extratributario. L'importo rilevato per l'anno 2022 risulta essere pari a 14.685.515,89 euro, importo già al netto del correlato fondo svalutazione crediti di euro 12.769.245,15;

4) Altri Crediti: la voce accoglie gli altri crediti, le eventuali posizioni creditorie con l'erario e derivanti da servizi per conto terzi. L'importo rilevato per l'anno 2022 risulta essere pari a 12.679.209,43 euro.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI Tale voce non presenta valori negli anni osservati.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Si distingue tra Fondo di cassa e Depositi bancari.

Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il Tesoriere e rientrano complessivamente nella voce Fondo di cassa. Il Comune possiede depositi bancari.

I movimenti positivi e negativi del Fondo di Cassa corrispondono al totale delle riscossioni e dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui effettuati nel corso dell'esercizio, desumibili direttamente dal Conto del Bilancio.

Il totale delle disponibilità liquide per l'anno 2022 risulta essere pari a 32.372.244,49 euro, di cui 22.380.698,81 euro presso l'istituto Tesoriere / Tesoreria Unica in Banca d'Italia e 9.991.545,68 relative a depositi bancari (collegati alla concessione di mutui) e postali.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi. La voce Risconti Attivi, relativa ad affitti passivi, accoglie le

quote di costi relativi al periodo in esame che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

Per l'anno 2022 l'importo di tale voce risulta essere pari a 109.240,63 euro.

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.908,63	46.015,54
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	30.908,63	46.015,54
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	80.342.151,89	82.321.571,77
1.1) Terreni	9.825.053,01	9.754.479,67
1.2) Fabbricati	4.380.232,82	4.296.151,09
1.3) Infrastrutture	64.879.203,00	67.013.277,95
1.9) Altri beni demaniali	1.257.663,06	1.257.663,06
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	188.217.032,17	188.451.967,65
2.1) Terreni	95.324.147,62	95.775.610,52
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	87.945.994,87	87.627.343,97
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	768.451,57	846.762,02
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	1.362.738,79	1.654.280,96
2.5) Mezzi di trasporto	117.446,17	35.472,71
2.6) Macchine per ufficio e hardware	131.833,59	188.669,80
2.7) Mobili e arredi	64.145,07	4.077,35
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	2.502.274,49	2.319.770,32
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.669.308,97	43.579.112,93
Totale immobilizzazioni materiali	313.228.493,03	314.352.672,35
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	39.249.823,31	37.767.442,00
a) imprese controllate	32.001.171,87	31.239.627,31
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	7.248.651,44	6.527.814,69
2) Crediti verso	750.634,27	737.424,49

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
a) altre amministrazioni pubbliche	750.634,27	737.424,49
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.000.457,58	38.504.866,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	353.259.859,24	352.903.554,38
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	33.181,50	37.099,69
Totale rimanenze	33.181,50	37.099,69
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	17.618.221,93	21.901.713,60
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	17.518.452,57	21.605.746,71
c) Crediti da Fondi perequativi	99.769,36	295.966,89
2) Crediti per trasferimenti e contributi	20.852.060,21	20.943.488,62
a) verso amministrazioni pubbliche	20.030.268,76	20.232.663,23
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	821.791,45	710.825,39
3) Verso clienti ed utenti	14.685.515,89	14.384.870,66
4) Altri Crediti	13.983.805,39	13.636.851,31
a) verso l'erario	63.022,00	5.621,00
b) per attività svolta per c/terzi	1.241.573,96	916.148,34
c) altri	12.679.209,43	12.715.081,97
Totale crediti	67.139.603,42	70.866.924,19
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	22.380.698,81	13.561.532,41
a) Istituto tesoriere	22.380.698,81	13.561.532,41
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	9.991.545,68	7.984.959,69
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	32.372.244,49	21.546.492,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	99.545.029,41	92.450.515,98
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	109.240,63	88.927,63
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	109.240,63	88.927,63

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	452.914.129,28	445.442.997,99

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali.

In particolare, come in precedenza accennato, per gli enti locali il legislatore ha apportato delle modifiche alla classificazione delle voci di Patrimonio Netto rispetto al recente passato. Di conseguenza, gli importi esposti per l'anno 2022 non sonno immediatamente confrontabili con quanto esposto negli anni precedenti. Alla luce della nuova classificazione, le voci di Patrimonio netto ed i loro importi per l'anno 2022 sono i seguenti:

I) Il "fondo di dotazione", pari a 0,00 euro;

II) Le riserve, tra le quali è possibile individuare:

- la "riserva da capitale", pari ad euro 67.172.239,40;
- la "riserva da permessi di costruire", pari ad euro 107.727.757,42;
- la "riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", per un importo pari ad euro 162.302.987,55;
- "altre riserve disponibili" per un importo pari ad euro 2.341.227,50;

III) "Risultato economico di esercizio", per l'anno 2022, pari ad euro 1.726.285,51;

IV) "Risultati economici di esercizi precedenti", per un importo pari ad euro 25.428.480,67.

La "Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" è stata istituita nel nell'anno 2020, al fine di riallocare le somme iscritte a Patrimonio Netto secondo quanto previsto dagli aggiornamenti della vigente normativa contabile. Per la valorizzazione di tale riserva, sono state utilizzate le risorse precedentemente iscritte alla voce "Fondo di dotazione", pari ad euro 157.428.897,15 ed alla voce "Permessi da costruire" per un importo pari ad euro 3.597.633,78, operando secondo quanto previsto dai principi contabili e dalle indicazioni fornite dal MEF attraverso la piattaforma ministeriale Arconet.

Nell'anno 2022 l'importo della stessa è stato aggiornato, a seguito delle oscillazioni di valore derivanti dall'incremento della consistenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili iscritti tra le poste dell'attivo e dell'applicazione delle correlate quote di ammortamento, ove previste. Variazione ha comportato la riclassificazione alla riserva "altre riserve disponibili" di risorse in precedenza iscritte alle voci "Permessi da costruire" e "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", così come previsto dai principi contabili, per un importo pari ad euro 2.341.227,50.

La "riserva da permessi di costruire" è stata incrementata per un importo pari ad euro 739.409,15 a seguito della capitalizzazione della parte degli oneri di urbanizzazione relativi all'anno 2022 destinati all'incremento di valore del patrimonio comunale.

Il Risultato di Esercizio dell'anno 2021, pari ad euro 1.768.507,78, è stato imputato alla voce "Risultati economici di esercizi precedenti", così come stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2021.

Il valore del Patrimonio Netto presente a bilancio per l'anno 2022 risulta quindi essere pari a complessivi 366.698.978,05 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2021, ove risultava essere pari a complessivi 363.465.070,21 euro.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce per l'anno 2022 presenta un valore complessivo pari a 1.813.478,91 euro. Al suo interno sono presenti gli accantonamenti per Indennità di fine mandato del Sindaco, per un importo pari ad euro 7.882,00 e gli accantonamenti per spese legali e contenzioso, per un importo pari ad euro 1.805.596,91.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Tale voce non risulta essere valorizzata.

D) DEBITI

All'interno della voce debiti è possibile trovare il valore complessivo dei debiti iscrivibili a bilancio. Per l'anno 2022 tale importo ammonta a complessivi 74.472.718,88 euro, suddivisi nelle classi di seguito riportate.

1) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Questa classe comprende l'insieme delle posizioni debitorie dell'ente per il finanziamento degli investimenti.

Per l'anno 2022 l'importo rilevato risulta essere pari a 24.949.686,53 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nell'anno 2022, sono stati accesi nuovi mutui con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per un importo complessivo pari ad euro 4.389.563,67.

Le quote in conto capitale rimborsate nell'anno 2022 ammontano ad euro 1.509.853,42.

2) DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rilevano tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi.

Per l'anno 2022 l'importo rilevato per i debiti verso fornitori risulta essere pari a complessivi 28.404.829,16 euro.

3) ACCONTI

Tale voce non risulta essere valorizzata.

4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce in esame misura le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti.

Per l'anno 2022 l'importo corrispondente rilevato risulta essere pari a 2.410.132,60 euro.
All'interno di tale voce è possibile osservare la presenza dei seguenti elementi di maggior spicco: debiti verso famiglie a titolo di trasferimenti correnti per un importo pari a 528.912,15 euro, debiti per trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private per un importo pari a 539.879,99 euro e debiti per trasferimenti correnti ad imprese per un importo pari a 828.669,91 euro.

5) ALTRI DEBITI

Si tratta di una posta in cui sono compresi gli altri debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti.

Per l'anno 2022 l'importo complessivo rilevato risulta essere pari a 18.708.070,59 euro.

E) RATEI E RISCONTI

La voce Ratei Passivi accoglie le quote di costo da riferire al periodo in esame ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio relativo al successivo esercizio.

La voce Risconti Passivi accoglie le quote di proventi accertati nel periodo in esame ma che devono essere economicamente riferite ad esercizi successivi.

Per l'anno 2022 la voce Risconti Passivi ammonta ad euro 9.928.953,44. Essa è riferita alla quota di ricavo derivante da contributi agli investimenti correlata ad opere in corso di realizzazione. Pertanto si necessita di rinviare tali valori positivi agli esercizi successivi, in modo da correlarli alla corrispondente quota di costo (ammortamento del bene) che sorgerà quando le opere saranno terminate ed entreranno a far parte del patrimonio comunale.

Z) CONTI D'ORDINE:

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Alla voce impegni su esercizi futuri è riportato l'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa, pari ad un importo di 20.853.715,70 euro e garanzie ad altre imprese per un importo pari a 38.546,65 euro.

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	0,00	0,00
II) Riserve	339.544.211,87	338.036.589,54
b) da capitale	67.172.239,40	67.172.239,40
c) da permessi di costruire	107.727.757,42	106.988.348,27
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	162.302.967,55	163.876.001,87
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	2.341.227,50	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	1.726.285,51	1.768.507,78
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	25.428.480,67	23.659.972,89
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	366.698.978,05	363.465.070,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	1.813.478,91	4.419.221,29
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.813.478,91	4.419.221,29
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	24.949.686,53	24.566.960,87
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	24.949.686,53	24.566.960,87
2) Debiti verso fornitori	28.404.829,16	28.267.375,46
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	2.410.132,60	2.699.165,88
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	205.967,61	274.914,10
c) imprese controllate	14.353,30	7.948,30
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	2.189.791,69	2.416.303,48
5) Altri debiti	18.708.070,59	17.611.391,73
a) tributari	1.134.789,88	727.611,56
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.258.676,49	473.236,25
c) per attività svolta per c/terzi	278.462,88	100.070,62
d) altri	16.036.141,34	16.310.473,30
TOTALE DEBITI (D)	74.472.718,88	73.164.913,94

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	9.928.953,44	4.393.792,55
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	9.928.953,44	4.393.792,55
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	9.928.953,44	4.393.792,55
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	452.914.129,28	445.442.997,99
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	20.853.715,70	14.000.506,86
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	38.546,65	40.690,48
TOTALE CONTI D'ORDINE	20.892.262,35	14.041.197,34

ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Le novità che nel corso degli ultimi anni hanno rivoluzionato il sistema dei servizi pubblici locali hanno imposto, ed impongono tuttora, un impegno aggiuntivo per l'adeguamento e lo sviluppo del sistema delle partecipazioni societarie del Comune.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 175/2016, il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che da un lato ha raccolto in unico testo normativo anni di produzione legislativa e giurisprudenziale per l'organizzazione e la gestione delle società partecipate, dall'altro ha introdotto limiti stringenti sulla costituzione e mantenimento delle società pubbliche, obbligando gli Enti Locali di adottare a regime piani annuali di razionalizzazione, precedentemente introdotti dalla legge di stabilità 2015.

Tra i criteri ed i limiti introdotti sia dal D.Lgs. 175/2016 che dal suo correttivo D.Lgs. 100/2017, figura, ad esempio, il divieto di mantenere partecipazioni in società che non rispondano ai fini istituzionali dell'ente o che non rispondano a specifici parametri di fatturato.

Inoltre, come per il precedente piano di razionalizzazione, le società sono oggetto di monitoraggio in ordine alla loro attività, sono sottoposte ad operazioni di contenimento della spesa, razionalizzazione ed aggregazione, ove l'Amministrazione Comunale ravvisi la possibilità e la necessità di intervenire al fine di una migliore organizzazione sinergica ed efficiente del mondo delle partecipazioni comunali.

Di seguito, come previsto dalla normativa, si riportano informazioni di sintesi riguardanti le società partecipate rientranti all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Busto Arsizio e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022, così come delineati dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 637 del 21 dicembre 2022, in modo da delineare una visione complessiva del gruppo stesso.

AGESP S.P.A.

Denominazione società	Agesp spa
Codice fiscale / p.iva	02212870121
Forma giuridica	Società per azioni
Sede	Via Marco Polo n. 12 – Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 8.548.736
Altre informazioni	Società *in house providing* soggetta a controllo analogo
Data costituzione	22/12/1994
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione diretta pari al 99,9952%
Consolidamento	Consolidamento integrale del bilancio consolidato predisposto dalla società Agesp s.p.a. quale capogruppo intermedia del "Gruppo Agesp"
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno 2022	Amministratore Unico, trattamento economico annuo pari ad euro 18.000,00
Oggetto sociale: sintesi principali elementi	Gestione di servizi di interesse generale e servizi strumentali all'attività dei soci. Attività di tutela ed igiene ambientale con attività connesse quali anche riciclo e recupero energetico, spazzamento stradale. Attività di gestione e commercializzazione relative al servizio idrico integrato. Gestione impianti sportivi, Servizi connessi alla manipolazione di energia ed attività di *facility management*. Gestione ed operazioni connesse ad impianti tecnici complessi.
Principali settori di attività	Gestione integrata dei rifiuti
Risultato d'esercizio anno 2022	+304.115 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	+261.429 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	+ 364.082 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+ 121.822 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+ 4.959.416 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+1.906.523 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	-840.209 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	-466.107 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	18.675.178 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	17.384.439 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	13.020.637 euro

Fatturato (VdP) anno 2019	14.944.802 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	21.200.305 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	22.218.803 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	23.170.281 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	28.002.830 euro
Quota perdite ripianate direttamente dal Comune nell'ultimo triennio attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie	///////
Risultato d'esercizio bilancio consolidato anno 2022 comprensivo della quota di terzi(dopo rettifiche per uniformazione al D.Lgs. 118/2011).	2.439.295 euro
Fatturato (VdP) bilancio consolidato anno 2022 (dopo rettifiche per uniformazione al DLgs 118/2011)	133.182.430 euro
Costo del personale bilancio consolidato anno 2022	15.139.564 euro
Percentuale fatturato (Vdp) bilancio consolidato 2022 riferito al Comune di Busto Arsizio	17,90%

Essendo Agesp s.p.a. la società capogruppo intermedia del Gruppo Agesp, si forniscono ulteriori informazioni in merito al gruppo ed alle società facenti parte dello stesso.

La società Agesp s.p.a. è a capitale interamente pubblico e costituisce un modello organizzativo "*in house providing*" degli Enti Locali soci per la gestione dei servizi pubblici locali.

Sotto il profilo giuridico, la Società è controllata direttamente dal Comune di Busto Arsizio che ne detiene il 99,9952% del capitale azionario ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Agesp s.p.a. detiene:

- il 100% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l. (ed indirettamente il 8,87% di Commerciale Gas & Luce S.r.l.) realtà societarie operanti nel campo della commercializzazione e vendita di vettori energetici (gas metano, energia elettrica e calore);

- il 100% del capitale sociale AGESP Attività Strumentali S.r.l. (acquisita per via della fusione per incorporazione di AGESP Servizi S.r.l.), società *in house providing* operante esclusivamente nel campo dei servizi di natura strumentale e a favore del solo comune di Busto Arsizio;
- il 59,99% del capitale sociale di Prealpi Gas S.r.l., società operante nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il 33 % del capitale sociale di Neutalia S.r.l., società benefit, costituita nel 2021, che gestisce il termovalorizzatore sito nel quartiere Borsano a Busto Arsizio;
- il 12,47% del capitale sociale di Prealpi Servizi S.r.l., società operante nel settore del Servizio Idrico .

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2020 è stato affidato alla società, in modalità in house providing, il servizio di smaltimento rifiuti da parte di questo comune. L'affidamento ha durata pluriennale pari a 15 anni, prorogabili di altri 15 sulla base dei risultati ottenuti. Agesp s.p.a. si trova pertanto nella posizione di essere affidataria per il Comune di Busto Arsizio del servizi integrato raccolta e smaltimento rifiuti, con l'obiettivo di sviluppare sinergie tecniche ed economiche, e prestare un servizio di qualità ai cittadini.

Occorre segnalare che nell'ambito delle operazioni di sviluppo della partecipata Neutalia s.r.l., meglio specificate nelle sezioni seguenti, Agesp S.p.A., ha proposto il medesimo percorso di sostegno finanziario intrapreso in fase di costituzione di Neutalia, mediante aumento di capitale.

In particolare, nel corso del 2021 l'aumento di capitale sociale è stato pari ad euro 700.000,00 interamente sottoscritto dal Comune di Busto Arsizio, mentre nel corso del 2022 l'aumento di capitale sociale è stato pari ad euro 500.000,00 anch'esso sottoscritto interamente dal Comune

Il Gruppo Agesp è comunque attualmente oggetto di particolari operazioni di riorganizzazione che riguardano le società al suo interno e che saranno meglio esplicate nelle seguenti sezioni relative alle singole società nonché nella sezione "FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO".

Di seguito si riportano le informazioni di sintesi per le società comprese all'interno del bilancio consolidato di Agesp s.p.a..

Agesp Attività Strumentali s.r.l.

Denominazione società	Agesp Attività Strumentali s.r.l.
Codice fiscale / p.iva	03436480127
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Via Marco Polo n. 12 – Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 2.270.000
Altre informazioni	Società *in house providing* soggetta a controllo analogo indiretto tramite la società Agesp spa
Data costituzione	15/10/2014
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione indiretta pari al 100% del capitale sociale, detenuta attraverso la società Agesp spa (99,99%).
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno 2022	Amministratore Unico, trattamento economico annuo previsto pari a 14.000 euro.
Oggetto sociale: sintesi principali elementi	Gestione di servizi di interesse generale e servizi strumentali all'attività dei soci e del socio ultimo Comune di Busto Arsizio tra i quali sosta a pagamento, farmacie comunali, gestione e manutenzione infrastruttura stradale, gestione tecnica edifici comunali, gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano, gestione calore, gestione tecnica dei cimiteri cittadini, messa a reddito e valorizzazione patrimonio comunale, gestione segnaletica stradale, gestione tecnica delle sale comunali.
Principali settori di attività	Gestione e manutenzione infrastruttura stradale, gestione tecnica edifici comunali, gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano, gestione calore, gestione tecnica dei cimiteri cittadini, messa a reddito e valorizzazione patrimonio comunale, gestione segnaletica stradale, gestione delle sale comunali, gestione del servizio parcheggi e delle n. 4 farmacie comunali.
Risultato d'esercizio anno 2022	- 569.535 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	-1.023.282 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	- 1.265.329 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+14.645 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+10.370 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	-366.444 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	-981.387 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	-964.033 euro

Fatturato (VdP) anno 2022	17.895.489 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	18.360.267 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	16.618.910 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	15.863.942 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	13.815.560 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	7.964.326 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	9.711.062 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	12.776.854 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Società consolidata attraverso il bilancio consolidato di Agesp s.p.a., società capogruppo intermedia

La società è stata costituita il 15 ottobre 2014 nell'ambito di una riorganizzazione societaria dell'intero Gruppo Agesp al fine di ottemperare sia alle contingenti disposizioni normative in merito alla separazione tra i servizi a rilevanza economica ed i servizi strumentali, sia all'indirizzo impartito dal Socio unico di AGESP Servizi S.r.l. Comune di Busto Arsizio.

In data 15 ottobre 2014 l'Assemblea di AGESP Servizi S.r.l. (ora Agesp S.p.A.) ha approvato la cessione del ramo d'azienda afferente le attività di natura strumentale erogate nei confronti dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio dall'allora Agesp Servizi S.r.l. a favore di Attività Strumentali S.r.l.

In seguito a tale operazione sono confluite in AGESP Attività Strumentali S.r.l. le seguenti attività strumentali:

- gestione del patrimonio immobiliare delle Società e dell'amministrazione comunale di Busto Arsizio;
- manutenzione rete stradale;
- gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- gestione impianti di illuminazione pubblica;
- gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- gestione tecnica e amministrativa dei servizi cimiteriali;
- installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- gestione tecnica delle sale comunali;

- *facility management*: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, istallazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione di impianti.

Per la stagione invernale 2022, la società ha svolto anche il servizio di sgombero e spazzamento neve.
Relativamente al settore “Farmacie Comunali” con nota prot. n. 34651 del 25.03.2020 Agesp Attività Strumentali s.r.l. ha fatto richiesta all’Amministrazione Comunale di una proroga dell’affidamento del servizio di gestione delle Farmacie Comunali pari ad anni 15. Con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 11.05.2020 l’Amministrazione Comunale ha parzialmente accolto la richiesta accordando una proroga per un periodo pari a 5 anni, che porta ad una scadenza dell’affidamento che passa dal 02.11.2025 al 02.11.2030

La società, che è stata oggetto nel mese di giugno 2017 di Piano di ristrutturazione aziendale approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 del 27/06/2017, ha proseguito nell’anno 2018 e 2019 nell’attuazione del piano conseguendo risultati d’esercizio positivo, come in precedenza evidenziato. Risultato favorito anche dal passaggio della gestione da Agesp s.p.a. ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. del servizio parcheggi, a far data dal 01.03.2018 e del servizio farmacie comunali a far data dal 01.05.2018.
Se l’insieme delle azioni, unitamente alle sinergiche azioni correttive messe in campo negli anni passati hanno contribuito a riscontrare le attese previsioni poste alla base dello sviluppo del Piano di Ristrutturazione Aziendale, a partire dall’anno 2020, complici anche la pandemia da Covid-19 e la recente crisi energetica, si è interrotto l’andamento positivo con conseguente emersione di alcune criticità nella gestione.
A tal proposito occorre segnalare che la Giunta Comunale, con proprio atto di indirizzo di cui alla deliberazione n. 46 del 01.02.2023, ha dato mandato di individuare un soggetto con adeguate competenze al fine di effettuare una ricognizione dei servizi affidati in modalità in house providing alla società e conseguentemente una valutazione della congruità e della convenienza tecnica ed economica degli stessi.

La motivazione alla base del suddetto atto di indirizzo va ricondotta anche alle modifiche legislative riguardanti la disciplina dei servizi pubblici a rilevanza economica. Nel dettaglio, in data 30 dicembre 2022 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Tale normativa, ancora più rigorosa per gli affidamenti in house providing, prevede diversi obblighi motivazionali di convenienza tecnica ed economica, sia nella fase propedeutica all'affidamento, istituendo anche vincoli di durata dello stesso, sia nella fase di monitoraggio e verifica del servizio che, alla luce del nuovo decreto, deve avvenire con cadenza annuale.

Data la complessità dell'operazione, nonché le recenti modifiche normative e la numerosa giurisprudenza che caratterizza la materia, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi per la ricognizione in questione di un operatore economico con professionalità e competenze idonee allo svolgimento del servizio richiesto e pertanto è stata pubblicata sulla piattaforma SINTEL, in data 03.03.2023, una specifica manifestazione di interesse. A seguito della valutazione da parte del RUP dei preventivi pervenuti, con Determinazione Dirigenziale n. 418 del 03.04.2023 è stato affidato il suddetto servizio.

La prima fase di svolgimento del servizio prevedeva che il predetto operatore presentasse uno studio di valutazione preliminare dei servizi e delle prestazioni erogate dalla società partecipata all'Ente, al fine di valutare gli assetti giuridici in essere nonché la situazione economico-finanziaria e conseguentemente verificare la possibilità di sviluppo di un modello di azione della società in house più efficace ed efficiente in termini di rapporti economici e finanziari con l'Ente. Anche sulla base del predetto studio di valutazione, la società provvederà alla predisposizione del Piano di ristrutturazione ed all'offerta relativa agli affidamenti in house providing, i quali saranno sottoposti successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Agesp Energia s.r.l.

Denominazione società	Agesp Energia srl
Codice fiscale / p.iva	02727450120
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Via Marco Polo n. 12, 21052 Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 1.500.000

Data costituzione	20/06/2002
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione indiretta pari al 100% del capitale sociale, detenuta attraverso la società Agesp spa (99,99%).
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno 2022	Amministratore Unico
Oggetto sociale: sintesi principali elementi	Acquisto, vendita, scambio di gas naturale, energia elettrica ed altri vettori energetici, ivi compresa la gestione dei relativi contratti. Servizi energetici con collegata commercializzazione. Progettazione, realizzazione e gestione impianti per servizi energetici e/o termici.
Principali settori di attività	Attività di acquisto e vendita gas naturale, Teleriscaldamento, energia elettrica, servizi energetici e termici.
Risultato d'esercizio anno 2022	+ 645.428 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	-3.213.599 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	+1.386.550 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+1.463.129 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+1.397.446 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+1.813.285 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+1.652.999 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+1.009.121 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	95.250.310 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	62.157.573 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	42.023.434 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	45.760.867euro
Fatturato (VdP) anno 2018	45.866.702 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	43.310.524 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	44.606.903 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	47.359.755 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Società consolidata attraverso il bilancio consolidato di Agesp s.p.a., società capogruppo intermedia

Agesp Energia s.r.l., costituita il 20 giugno 2002 in attuazione del d.lgs. 164/2000 (c.d. Decreto Letta), e partecipata al 100% da Agesp S.p.A., è la compagine societaria che opera prevalentemente nel settore dei servizi energetici quali teleriscaldamento, commercializzazione del gas metano e dell'energia elettrica. In particolare la stessa opera nei seguenti specifici settori:

- vendita di gas naturale;
- vendita di energia elettrica;
- vendita di calore / teleriscaldamento;
- progettazione, realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione;

È dotata di adeguate competenze e professionalità specializzate nella vendita dei prodotti energetici, nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione, di reti di teleriscaldamento e di centrali termiche.
La clientela è tradizionalmente localizzata nel Comune di Busto Arsizio dove viene servita avvalendosi dell'operatività della società di distribuzione Prealpi Gas S.r.l., titolare dell'attività di distribuzione del gas metano.
Nel corso degli anni la stessa ha assunto maggiore forza diventando una realtà societaria non solo apprezzabile nel settore della vendita dei vettori energetici (gas naturale, energia elettrica, cogenerazione e teleriscaldamento) ma anche un polo di riferimento territoriale particolarmente apprezzato in occasione dell'attivazione di nuove forniture.

Risulta necessario rammentare l'eccezionale contesto di mercato riguardante il settore energetico il quale ha innescato una serie di problematiche di rilevante impatto su AGESP Energia S.r.l. nel corso della fine dell'anno 2021, con conseguente interruzione unilaterale del contratto di fornitura da parte del trader principale Alpherg S.p.A.. A seguito della predetta interruzione Agesp Energia S.r.l., per poter continuare a servire i propri clienti, ha dovuto ricorrere al servizio del c.d. "default trasporto" sostenendo un prezzo di acquisto della materia prima superiore a quello definito nei contratti col fornitore inadempiente e non remunerativo rispetto alle tariffe di vendita applicate all'utenza.

A tal proposito, al fine di garantire un tempestivo riequilibrio patrimoniale della società, il Consiglio Comunale ha autorizzato con Delibera n. 38 del 31.05.2022, l'operazione di rinuncia di Agesp S.p.A. a parte di crediti per dividendi che vantava nei confronti dei Agesp Energia s.r.l. Inoltre si segnale che la società ha intrapreso un'azione di risarcimento danni nei confronti del predetto operatore che si è poi tradotta in una trattativa conclusa con una transazione dal valore complessivo di 5,5 milioni di euro, di cui 4,3

milioni di euro a titolo di risarcimento ed euro 1,2 milioni di quale approvvigionamenti di partite di gas ad un prezzo inferiore rispetto al valore di mercato.
Occorre segnalare inoltre l'evoluzione in merito alla graduatoria relativa alla partnership industriale che interessava il Gruppo (in particolare Agesp Energia e Prealpi Gas) di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 11.09.2017 e che era così composta:
1) ACSM-AGAM s.p.a.;
2) GAS2000 s.p.a.;
3) EROGASMET s.p.a.;
4) ATI SPIGAS – CANARBINO (Progetto Garibaldi);
5) AMERICA'S POWER PARTNERS INC.

Dato il considerevole lasso di tempo trascorso e l'aumento del rischio e della pressione finanziaria cui è stata sottoposta Agesp Energia s.r.l., anche in conseguenza dei recenti sviluppi del mercato energetico e della relativa regolamentazione, si è giunti alla decisione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20.12.2022, di procedere mediante un'apposita procedura ad evidenza pubblica all'alienazione di una quota del 70% della predetta società con diritto di esercizio di una put option per il restante 30% del capitale esercitabile entro tre anni.
Di conseguenza è stata parzialmente revocata, almeno per quanto concerne Agesp Energia, la predetta deliberazione n. 76/2017 L'Avviso riguardante la procedura in questione è stato pubblicato da Agesp S.p.A. in data 23.01.2023 e successivamente rettificato in data 06.02.2023. In seguito si è proseguito con le fasi successive della procedura e pertanto, alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le fasi conclusive della procedura il cui esito sarà sottoposto al Consiglio Comunale.

Prealpi Gas s.r.l.

Denominazione società	Prealpi Gas s.r.l.
Codice fiscale / p.iva	02239280023
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Via Marco Polo n. 12 – Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 1.650.000
Data costituzione	30/12/2005
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione indiretta pari al 59,99% del capitale sociale,

	detenuta attraverso la società Agesp spa (99,99%).
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno 2021	Consiglio di Amministrazione, n. 3 membri. Trattamento economico annuo pari ad euro 44.450
Oggetto sociale	Distribuzione di gas naturale
Principali settori di attività	Distribuzione di gas naturale
Attività svolta in favore dell'Amministrazione	Servizio di interesse generale
Risultato d'esercizio anno 2022	+ 394.836 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	+ 340.272 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	+345.019 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+582.449 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+387.170 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+39.689 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+52.564 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+86.737 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	10.871.114 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	10.787.814 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	9.686.839 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	10.425.918 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	10.670.478 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	10.093.015 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	10.486.684 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	11.163.245 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Società consolidata attraverso il bilancio consolidato di Agesp s.p.a., società capogruppo intermedia

Come già affermato precedente, si segnala che la società, alla data di redazione del presente documento, non ha approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

La società ha iniziato ad operare in data 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle società AGESP Spa e AMSC Spa.

Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni

originariamente assentite alle due società scisse dalle Amministrazioni comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi Gas Srl che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal decreto legislativo 164/2000.
La stessa è affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale sino alla conclusione delle procedure di affidamento dell'ATEM 3 Varese Sud.
Sempre con riferimento alla graduatoria di cui alla Delibera C.C. 76/2017, la controllata Prealpi Gas. S.r.l., si è attivata con le opportune formalità con i primi due operatori della graduatoria: Lereti S.p.A. partecipata al 100% da Acinque S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A.) e G.E.I. S.p.A. partecipata al 100% da GAS 2000 S.p.A., i quali hanno risposto positivamente alla possibilità di una forma di aggregazione per la partecipazione al Bando di Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nei Comuni appartenenti all'ATEM Varese 3 Sud. Pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20.12.2022 sono stati confermati gli indirizzi a suo tempo deliberati con la predetta Deliberazione n. 76/2017.

Di seguito, invece, si presentano le informazioni di sintesi relative alle società nella quale il Agesp spa, direttamente o tramite Agesp Energia s.r.l., detengono delle quote di partecipazione non sufficienti ad esercitare potere di indirizzo e controllo su di esse; pertanto le stesse figurano all'interno dello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Agesp tra le immobilizzazioni finanziarie.

NEUTALIA S.R.L.

Denominazione società	Neutalia s.r.l.
Codice fiscale / p.iva	03842010120
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Strada comunale per Arconate n. 121 – Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 500.000
Data costituzione	30/06/2021
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione indiretta pari al 33% del capitale sociale, detenuta attraverso la società Agesp spa (99,99%).
Stato della società	Attiva

Tipologia organo amministrativo anno 2022	Consiglio di Amministrazione, 3 componenti. Nessun compenso previsto
Oggetto sociale: elementi principali	Società benefit per oggetto: raccolta, il trasporto e la gestione integrata in logica di economia circolare dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere; - raccolta, il trasporto e gestione integrata in logica di economia circolare dei rifiuti provenienti dagli impianti di depurazione o comunque connessi al servizio idrico integrato; - il trattamento, la trasformazione, la selezione finalizzati al recupero e riciclo dei rifiuti
Principali settori di attività	Trattamento e smaltimento rifiuti
Fatturato (VdP) al 31/12/2022	+18.461.180 euro
Fatturato (VdP) al 31/12/2021	+6.492.696 euro
Risultato d'esercizio anno 2022	+ 151.366 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	- 1.389.561 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Società presente tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato di Agesp s.p.a., società capogruppo intermedia.

La costituzione di Neutalia s.r.l, la quale si configura come società *benefit,* è stata autorizzata la costituzione con Deliberazione C.C. n. 34 del 22.06.2021 e si è perfezionata avanti il notaio dott. Pietro Sormani (atto Rep. n. 412073 / Racc. 94464) in data 30/06/2021.

La compagine sociale di Neutalia, all'atto della costituzione era composta da Agesp S.p.A. con una percentuale del 33% del capitale sociale, Amga Legnano S.p.A. con una percentuale del 33%, Aemme Linea Ambiente S.r.l. (Ala) facente parte dl gruppo Amga con una percentuale dell'1% e Cap Holding S.p.A con una percentuale del 33%.

La compagine societaria in data 28/12/2021 si è ampliata con l'ingresso nel capitale sociale di ASM Magenta srl, che ha acquistato da Aemme Linea Ambiente S.r.l. lo 0,50% della quota di partecipazione in Neutalia srl.

Tale società che opererà secondo il modello in house providing ha proceduto inizialmente all'affitto dell'azienda ACCAM S.p.A., società partecipata dal Comune di Busto Arsizio e precedente gestore dell'impianto.

In fase di costituzione, il Piano industriale di Neutalia S.r.l. è stato articolato in un Piano di Avvio (con orizzonte temporale sino al 31.12.2032) che prevedeva lo sviluppo dei

rispettivi asset e competenze nell'area della gestione e riciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato nei territori dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale del termovalorizzatore sito nel quartiere Borsano. Sempre in fase di costituzione era previsto l'impegno della società alla presentazione del Piano di Sviluppo che evidenziasse le prospettive di evoluzione del ruolo di Neutalia nello sviluppo di politiche sull'economia circolare. Tale piano è stato presentato nel corso del 2023 come meglio sarà di seguito specificato nella sezione "FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO".

Occorre segnalare invece l'evoluzione relativa alla società Accam S.p.A.. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 20.07.2022, è stata autorizzata, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2447 codice civile, l'azzeramento del capitale sociale di Accam S.p.A. e il successivo aumento di capitale con sovrapprezzo di importo tale da consentire il ripianamento delle perdite pregresse.

Contestualmente l'ente ha rinunciato al diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, in modo tale che lo stesso venisse sottoscritto e liberato interamente da Neutalia srl. Mediante tale operazione, il capitale sociale è stato, pertanto, sottoscritto solamente da Neutalia srl, la quale è diventata unico socio di Accam, attivando pertanto il procedimento semplificato di fusione per incorporazione ex art. 2505 cod. civ.. L'atto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese in data 05.12.2022, ed ha comportato la cancellazione di Accam S.p.A. dal suddetto Registro.

L'operazione ha condotto, dunque, alla dismissione della partecipazione in Accam, in coerenza a quanto già deliberato dal Consiglio Comunale in sede di razionalizzazione periodica delle società approvata con Deliberazione n. 92 del 20.12.2021.

Sempre con riferimento a Neutalia, si segnala che la stessa ha partecipato mediante una ATI con AGESP Energia e AMGA Legnano ad un bando del PNRR per ottenere fondi destinati appunto all'integrazione tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento di Busto Arsizio e Legnano.

In data 23.12.2022, il Ministero dell'Ambiente, con proprio provvedimento ha decretato che il progetto presentato dalla predetta ATI rientra tra quelli ammissibili per l'importo complessivo di € 19.215.240 di cui finanziabili € 15.606.546.

Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Denominazione società	Commerciale Gas e Luce s.r.l.
Codice fiscale / p.iva	02063430025
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Viale Milano n. 75 - Gallarate
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 7.750.000
Data costituzione	21/05/2002
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione indiretta di 2° livello pari al 8,87% del capitale sociale, detenuta attraverso la società Agesp Energia s.r.l., partecipazione indiretta pari al 100% del capitale sociale, detenuta attraverso la società Agesp s.p.a. (99,99%).
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno 2022	Consiglio di Amministrazione, 4 componenti. Trattamento economico annuo pari ad euro 26.500
Oggetto sociale: elementi principali	Attività di acquisto, vendita, commercializzazione di gas naturale, energia elettrica o altre fonti energetiche
Principali settori di attività	Vendita gas ed energia elettrica
Risultato d'esercizio al 31/03/2023	+1.027.744 euro
Risultato d'esercizio al 31/03/2022	+ 517.178 euro
Risultato d'esercizio al 31/03/2021	+569.109 euro
Risultato d'esercizio al 31/03/2020	+ 965.172 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+895.115 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+1.014.963 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+898.253 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+612.937 euro
Fatturato (VdP) al 31/03/2023	+29.131.321 euro
Fatturato (VdP) al 31/03/2022	+ 31.816.093 euro
Fatturato (VdP) al 31/03/2021	+15.804.423 euro
Fatturato (VdP) al 31/03/2020	+30.043.838 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	16.250.074 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	15.524.432 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	15.907.714 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	17.820.436 euro

Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Società presente tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato di Agesp s.p.a., società capogruppo intermedia.

La situazione di Agesp Energia, andrà ovviamente ad influire anche sulla partecipata di secondo livello Commerciale Gas e Luce srl. per la quale, nel 2021, si era data indicazione di procedere con la dismissione della stessa. La società infatti rappresenta, infatti, uno degli asset di Agesp Energia Srl, e pertanto rientra nella valorizzazione della società e nella procedura di alienazione di Agesp Energia.

Inoltre, si segnala che la partecipazione detenuta da Agesp Energia si è ridotta dal 25% al 8,87% a seguito dell'aumento di capitale di cinque milioni di euro sottoscritto interamente dal socio di maggioranza.

Prealpi Servizi s.r.l. in liquidazione

Denominazione società	Prealpi Servizi s.r.l.
Codice fiscale / p.iva	02945490122
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Via Peschiera n. 20 - Varese
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 5.451.267
Data costituzione	12/07/2006
Quota e tipologia partecipazione	Indiretta tramite Agesp spa (99,99%) pari al 12,47%; Indiretta tramite Alfa srl (5.64435%) pari al 35,56%
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo alla data del 31.12.2022	Liquidatori n. 2 componenti
Oggetto sociale	Attività inerenti il servizio idrico integrato. Gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue.
Principali settori di attività	Depurazione delle acque
Risultato d'esercizio anno 2022	- 653.203 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	-940.326 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	-998.827 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+99.771 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+568.997 euro

Risultato d'esercizio anno 2017	+215.685 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+4.011 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+469.847 euro
Risultato d'esercizio anno 2014	-166.521 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	+ 33.362 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	1.104.323 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	15.225.495 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	20.520.781 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	20.158.280 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	18.597.857 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	18.366.737 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	18.739.285 euro
Fatturato (VdP) anno 2014	17.913.416 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Società presente tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato di Agesp s.p.a., società capogruppo intermedia, e tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio della società Alfa srl

La società aveva ceduto nel corso del 2020 ad Alfa s.r.l. il ramo d'azienda relativo al proprio segmento di depurazione delle acque rientrante nel servizio idrico integrato. In seguito a tale adempimento, i soci hanno ritenuto che la stessa abbia conseguito il proprio oggetto sociale e pertanto in data 04/08/2022 la società è stata posta in liquidazione così come previsto in fase di razionalizzazione approvata con Deliberazione di C.C. n. 92/2021.

ALFA S.R.L.

Denominazione società	Alfa società a responsabilità limitata – Alfa srl
Codice fiscale / p.iva	03481930125
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede	Via Gaetano Bottini, 5, 21013 Gallarate VA
Capitale sociale / fondo di dotazione	121.290 euro
Altre informazioni	Società *in house providing* soggetta a controllo analogo

	congiunto da parte dei soci. La società non persegue fini di lucro
Data costituzione	10/06/2015
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione diretta, pari al 5,64435% del capitale sociale
Stato della società	Attiva
Consolidamento	Consolidamento proporzionale alla quota di partecipazione
Tipologia organo amministrativo anno 2022	Consiglio di Amministrazione, 5 componenti. Trattamento economico annuo pari ad euro 134.152
Oggetto sociale	Gestore d'ambito del Servizio Idrico integrato nella provincia di Varese. Raccolta, trattamento, depurazione delle acque. Fornitura di acqua. Progettazione, realizzazione e gestione delle opere ed ogni altra attività connessa alla gestione del servizio
Principali settori di attività	Gestore d'ambito del Servizio Idrico integrato nella provincia di Varese ATO. Raccolta, trattamento, depurazione acque. Fornitura di acqua
Attività svolta in favore dell'Amministrazione	Produzione di un servizio di interesse generale – Servizio economico di interesse generale a rete
Risultato d'esercizio anno 2022	- 1.999.896 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	+13.175.269 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	+10.780.798 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+11.146.627 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+6.532.056 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+1.247.732 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+290.722 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+36.292 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	+ 128.070.040 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	116.424.352 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	90.891.058 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	49.894.367 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	36.014.936 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	21.917.467 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	14.972.639 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	298.786 euro
Costo del personale anno 2022	20.074.947 euro

Costo del personale anno 2021	15.427.280 euro
Costo del personale anno 2020	8.867.030 euro
Costo del personale anno 2019	7.095.931 euro
Quota perdite ripianate direttamente dal Comune nell'ultimo triennio attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie	///////

La società Alfa s.r.l. è la società *in house providing* affidataria della gestione del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese.
La stessa è divenuta operativa nei primi mesi dell'anno 2016, in seguito all'avvio delle procedure di subentro nelle gestioni esistenti partendo dall'affitto dei rami d'azienda inerenti le attività svolte dalle società Agesp s.p.a. ed Amsc s.p.a.
La società è dunque impegnata nella gestione operativa del servizio per i comuni già acquisiti e nell'attuazione delle operazioni di subentro coi gestori uscenti secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito.
Nell'esercizio 2020 Alfa srl ha portato a compimento l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione in Alfa srl delle sei società ecologiche (tra cui Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore spa) i cui effetti ai sensi dell'art. 2504 bis CC sono decorsi dalle ore 23.59 del 31/12/2020 ma agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate sono invece imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 01/01/2020. (atto Notaio Dott. Andrea Tosi rep. N. 47642 racc. n. 28732 in data 18/12/2020 ed iscritto nel Registro Imprese in data 22/12/2020).
Sempre nell'esercizio 2020 Alfa ha acquistato ramo di azienda idrico dalla società Prealpi Servizi srl (atto rep. N. 410933 racc. 93861 del 29/10/2020 Notaio dott. Pietro Sormani).
La società, nel corso del 2022, con l'acquisizione dei rami di azienda di Lura Ambiente e Saronno Servizi, ha completato il percorso di aggregazione del Gestore Unico.

Per concludere, si forniscono le informazioni relative agli organismi ricompresi all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica ma che non rientrano all'interno del perimetro di consolidamento per l'anno 2022.

CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE

Denominazione società	Consorzio Parco Alto Milanese

Codice fiscale / p.iva	90007020127
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione diretta, pari al 48,43%.
Sede	Via Olindo Guerrini n. 40 – Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 1.125.911,25
Stato dell'ente	Attivo
Tipologia organo amministrativo alla data del 31.12.2022	Cda composto da n. 3 componenti. Nessun compenso previsto.
Oggetto sociale	Lo scopo dell'Ente è di provvedere alla tutela, alla conservazione, alla manutenzione ed alla regolamentazione dei territori posti a Sud-Ovest dell'abitato di Busto Arsizio, a Nord-Ovest di quello di Legnano e ad Ovest di quello di Castellanza.
Principali settori di attività	Tutela parco
Risultato d'esercizio 2022	5.902,08 euro
Risultato d'esercizio 2021	-17.206,68 euro
Risultato d'esercizio 2020	25.516,89 euro
Risultato d'esercizio 2019	20.765,17 euro
Risultato d'esercizio 2018	-14.967 euro
Risultato d'esercizio 2017	+44.613 euro
Risultato d'esercizio 2016	+36.301 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	397.351,35 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	390.384,62 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	371.383,36 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	396.882,13 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	378.756 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	395.068 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	389.777 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Esclusa dal perimetro di consolidamento per incidenze % non significative

FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA

Denominazione società	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita

Codice fiscale / p.iva	95060530128
Sede	Via Roberto Lepetit n. 34 - Gerenzano
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 630.000
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione diretta, pari al 16,40%
Stato della fondazione	Attiva
Tipologia organo amministrativo alla data del 31.12.2022	Consiglio di amministrazione composto da n. 7 membri, compenso complessivo annuo pari ad euro 24.000 per Presidente CdA, € 12.000 per il Vicepresidente, più gettoni di presenza pari ad euro 250,00 per ogni seduta del CDA per i consiglieri
Oggetto sociale	Attività di supporto, stimolo e ricerca ai fini dello sviluppo delle biotecnologie rivolte alla scienza ed alla salvaguardia della salute dell'uomo.
Principali settori di attività	Attività di ricerca scientifica
Risultato d'esercizio 2022	+ 37.938 euro
Risultato d'esercizio 2021	+90.287 euro
Risultato d'esercizio 2020	+6.005 euro
Risultato d'esercizio 2019	-41.426 euro
Risultato d'esercizio 2018	+4.632 euro
Risultato d'esercizio 2017	-47.179 euro
Risultato d'esercizio 2016	-101.080 euro
Fatturato (VdP) 2022	2.672.206 euro
Fatturato (VdP) 2021	2.054.486 euro
Fatturato (VdP) 2020	1.884.867 euro
Fatturato (VdP) 2019	2.080.070 euro
Fatturato (VdP) 2018	1.927.437 euro
Fatturato (VdP) 2017	1.839.084 euro
Fatturato (VdP) 2016	1.603.800 euro
Informazioni in merito alla procedura di consolidamento	Esclusa dal perimetro di consolidamento per incidenze % non significative

Altre partecipazioni

Al fine di completare il panorama delle partecipazioni detenute dal Comune di Busto Arsizio, di seguito si riportano informazioni sintetiche relative alle partecipazioni detenute dal Comune non rientranti all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica di Busto Arsizio.

CENTRO TESSILE COTONIERO ED ABBIGLIAMENTO S.P.A.

Denominazione società	Centro tessile cotoniero e abbigliamentos.p.a.
Codice fiscale / p.iva	01724710122
Forma giuridica	Società per azioni
Sede	Piazza S. Anna n. 2 – Busto Arsizio
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 1.418.199
Altre informazioni	Esclusa dal Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto la stessa non è una società a totale partecipazione pubblica, non risultano affidamenti diretti di servizi pubblici locali, non si detiene la maggioranza delle azioni, non esercitando altresì potere di indirizzo, controllo o influenza dominante;
Data costituzione	07/10/1987
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione diretta, pari al 2,54% del capitale sociale
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno 2022	Consiglio di Amministrazione, n. 5 componenti, trattamento consigliere delegato pari ad euro 12.000
Oggetto sociale: elementi principali	Organizzare e diffondere informazioni di natura tecnica, economica, scientifica e sociale interessante le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento, moda, tessile cotoniero, in altri settori afferenti e nella meccanica industriale per il settore tessile; Promuovere coordinare e gestire i servizi per lo sviluppo commerciale e tecnico delle imprese operanti nei settori richiamati; promuovere e gestire servizi di formazione, orientamento e riqualificazione professionale.
Principali settori di attività	Organizzare e diffondere informazioni di natura tecnica, economica, scientifica e sociale interessante le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento, moda
Attività svolta in favore dell'Amministrazione	Nessuna
Risultato d'esercizio anno 2022	+ 535.928 euro

Risultato d'esercizio anno 2021	+1.185.868 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	+ 1.039.331 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+1.009.524euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+499.938 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+425.552 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+248.089 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+107.066 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	+9.795.974 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	10.387.094 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	9.773.870 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	9.226.027 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	8.400.621 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	7.408.092 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	5.839.790 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	5.841.601 euro

SEA S.P.A.

Denominazione società	Società per Azioni Esercizi Aeroportuali SEA spa
Codice fiscale / p.iva	00826040156
Forma giuridica	Società per Azioni
Sede	Aeroporto di Milano Linate - Segrate
Capitale sociale / fondo di dotazione	€ 27.500.000
Altre informazioni	Esclusa dal Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto la partecipazione detenuta è inferiore all'1%, la stessa non risulta essere una società a totale partecipazione pubblica, non risultano affidamenti diretti di servizi pubblici locali, non si detiene la maggioranza delle azioni, non esercitando altresì potere di indirizzo, controllo o influenza dominante
Data costituzione	22/05/1948
Quota e tipologia partecipazione	Partecipazione diretta pari al 0,0556% del capitale sociale
Stato della società	Attiva
Tipologia organo amministrativo anno	Consiglio di Amministrazione, n. 7 componenti. Trattamento

2022	economico annuo pari ad 645.000 euro
Oggetto sociale: sintesi principali elementi	Progettazione, costruzione ed esercizio di aeroporti ed attività complementari
Principali settori di attività	Progettazione, costruzione ed esercizio di aeroporti ed attività complementari
Risultato d'esercizio anno 2022	+ 194.918.805 euro
Risultato d'esercizio anno 2021	-80.287.615 euro
Risultato d'esercizio anno 2020	-120.366.865 euro
Risultato d'esercizio anno 2019	+111.565.581 euro
Risultato d'esercizio anno 2018	+123.489.400 euro
Risultato d'esercizio anno 2017	+76.945.175 euro
Risultato d'esercizio anno 2016	+87.856.117 euro
Risultato d'esercizio anno 2015	+78.553.263 euro
Fatturato (VdP) anno 2022	761.234.728 euro
Fatturato (VdP) anno 2021	343.009.377 euro
Fatturato (VdP) anno 2020	269.861.751 euro
Fatturato (VdP) anno 2019	758.010.000 euro
Fatturato (VdP) anno 2018	713.145.000 euro
Fatturato (VdP) anno 2017	704.448.076 euro
Fatturato (VdP) anno 2016	678.635.427 euro
Fatturato (VdP) anno 2015	665.372.336 euro
Fatturato (VdP) anno 2014	655.581.547 euro

Tra gli organismi non rientranti all'interno del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Busto Arsizio", si rammenta la presenza dell'"Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Busto Arsizio" c.f. / p.iva 03174310122 con sede in via Molino n.2 –Busto Arsizio-, per la quale non si rileva la presenza di quote di partecipazione o potere di indirizzo, controllo o influenza dominante da parte del Comune.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti da segnalare accaduti dopo la fine dell'esercizio 2022, nelle sezioni relative alle singole società sono state già evidenziati i fatti di rilievo riguardanti principalmente la procedura di alienazione della società Agesp Energia e la valutazione dei servizi in house di Agesp Attività Strumentali s.r.l.

Per quanto riguarda la società Neutalia S.r.l., si segnala che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.07.2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo industriale della società con orizzonte temporale fino al 2047.

L'impegno della società alla presentazione del Piano di Sviluppo che evidenziasse le prospettive di evoluzione del ruolo di Neutalia nello sviluppo di politiche sull'economia circolare, era già stato previsto in fase di costituzione della società nella quale era stato presentato il Piano di Avvio con orizzonte temporale fino al 2032. Il Piano di Sviluppo rappresenta, dunque, lo strumento per dare piena attuazione ai suddetti principi.

Il Piano prevede circa 112 mln di euro di investimenti di cui circa 39 mln riguardano la realizzazione di nuovi impianti circa 53 mln l'efficientamento del termovalorizzatore e circa 20 mln operazioni di manutenzione straordinaria ricorrente, distribuite in arco di piano, per mantenere la corretta funzionalità dell'impianto.

Il Fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione degli investimenti prevede copertura mediante equity/finanziamento soci per circa euro 29 mln necessari per la copertura di ca. il 35% degli investimenti previsti. Considerando che AGESP S.p.A. detiene il 33% del capitale sociale di Neutalia, la quota a proprio carico è di circa 9,5 mln di euro.

Per quanto riguarda la società Alfa S.r.l., si segnala che nell'assemblea del 12 luglio 2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Industriale e di Sostenibilità 2023-2025, il quale è stato inoltre oggetto di approfondimento nella seduta della Commissione 1 svoltasi in data 26.06.2023 con la presenza dei vertici della società.

Il Piano, pur evidenziando le difficoltà accusate dalla società nel corso dell'esercizio 2022 a causa dell'aumento dei prezzi energetici e delle materie prime, ribadisce la centralità della politica di investimento attuata dalla società

Per ulteriori approfondimenti sugli avvenimenti accaduti si rimanda sia alle note integrative dei bilanci ed alle relazioni sulla gestione delle singole società partecipate.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

Il presente documento continua con l'esposizione della Nota Integrativa relativa al Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2022.

Premessa

A norma dell'art. 11 – bis del d.lgs. 118/2011 *"gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri di cui all'allegato 4/4.*

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica publica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il Titolo II. (omissis)"

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato è predisposto dall'Ente Capogruppo che ne deve coordinare l'attività.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione , sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio predisposto con riferimento all'esercizio 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il GAP, identificati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 637 del 21 dicembre 2022.

Nota metodologia sui principi di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale.

La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica viene indicata negli art. 11-ter, 11-quarter, 11-quinquies del D.lgs. 118/2011 e nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del medesimo decreto).

In base alla normativa citata il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è composto da:

1. **gli organismi strumentali dell'Amministrazione Pubblica capogruppo**, come definito dall'art. 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già ricompresi nel rendiconto consolidato della capogruppo; rientrano in questa categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. **gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo**, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica ed autonomia contabile.

2.1 gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione Pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, Statuto o convenzione, di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.
Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica*,* come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2

3. **le società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'Amministrazione Pubblica capogruppo nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'Assemblea dei soci ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'Amministrazione Pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dall'anno 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% in caso di società quotate.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il principio contabile n. 4/4, prevede altresì che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongano due distinti elenchi riguardanti:

1. Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di aziende;
2. Gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel perimetro del bilancio consolidato.

Gli enti e le società dell'elenco 1. Possono non essere inseriti nell'elenco 2. Nei seguenti casi:

a) IRRILEVANZA. Principio fondamentale per la corretta predisposizione del bilancio consolidato è quello dell'irrilevanza. Questa si manifesta quando il bilancio di una componente del gruppo è "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri stabiliti:

a1) totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici con un'incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo;

a2) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese proporzionate.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

A partire dall'anno 2019, relativamente all'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

Ai fini del consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio 2022 approvato dalla società Alfa s.r.l. ed il bilancio consolidato 2022 del Gruppo Agesp.

Il suddetto gruppo comprende la capogruppo Agesp s.p.a., le società Agesp Attività Strumentali s.r.l., Agesp Energia s.r.l. e Prealpi Gas s.r.l., già consolidate nel bilancio della capogruppo Agesp s.p.a., la partecipazione indiretta nella società Neutalia srl, ed in Prealpi Servizi s.r.l. il liquidazione e la quota di partecipazione di secondo livello nella società Commerciale Gas & Luce s.r.l., le cui quote di partecipazione sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato della capogruppo Agesp s.p.a.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato le rettifiche previste dai principi contabili. Il principio contabile 4/4 allegato al D.lgs. 118/2011 prevede due metodologie di consolidamento:

- **il metodo integrale**, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze. Questo metodo deve essere utilizzato con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate. In ottemperanza alla modifica apportata dal DM 01 settembre 2021, nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi sia nello stato patrimoniale che nel conto economico distintamente da quella della capogruppo. A tal fine, alle voci di patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllanti con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento.
- **il metodo proporzionale**, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati. Questo metodo deve essere utilizzato con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Eliminazione delle partecipazioni e determinazione della differenza da annullamento

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e le passività di ciascuna delle imprese consolidate. Tale elisione può generare una differenza di

annullamento qualora il valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'ente controllante non corrisponda al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata risultante dal bilancio di esercizio.

Questa differenza è:

- ✓ negativa se il valore della partecipazione iscritta nello stato patrimoniale attivo del Comune di Busto Arsizio è inferiore al corrispondente patrimonio netto;
- ✓ positiva se il valore della partecipazione è superiore al corrispondente valore di patrimonio netto.

La differenza negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva da risultato economico esercizi precedenti e differenza di consolidamento" in quanto non attribuibile ad un nuovo valore attuale della partecipazione o al fondo consolidamento per rischi ed oneri, in previsione di future riduzioni di valore per perdite.

La differenza positiva viene iscritta alla voce dell'attivo "differenza da consolidamento" oppure in detrazione, nel patrimonio netto, alla voce della "riserva da risultato economico esercizi precedenti e differenza di consolidamento", fino a concorrenza della medesima.

Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato si basa,infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono eliminate le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite e accertate pertanto le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità

economiche incluse nell'area di consolidamento ed a seguito di specifici confronti operativi con le stesse.
L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata relativamente alle operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta delle poste di bilancio.
L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti oggetto di consolidamento all'interno del bilancio.
Alcune operazioni infragruppo possono determinare delle differenze temporanee dovute a diversi momenti di contabilizzazione all'interno del gruppo.
Le differenze temporanee rappresentano partite contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il Comune di Busto Arsizio, o tra altri soggetti del gruppo, la cui imputazione nei rispettivi bilanci segue differenti criteri di individuazione dell'esercizio di competenza.
Ciò dipende dal fatto che i principi della contabilità economico – patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste, o, nel caso di operazioni tra società o enti che applicano gli stessi principi, la rilevazione delle poste è avvenuta comunque in momenti diversi. La riconciliazione di queste differenze modifica il risultato economico dell'esercizio e, qualora lo sfasamento temporale riguardi gli anni precedenti al 2015, la differenza temporanea viene inserita nel passivo tra le componenti del patrimonio netto alla voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti e differenza di consolidamento", mentre, se lo sfasamento temporale riguarda anni successivi, la stessa viene portata in diminuzione della relativa voce dello stato patrimoniale.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dall'entità capogruppo controllante "Comune di Busto Arsizio" sono generalmente similari a quelli utilizzati dalle partecipate controllate.
Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate. Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando i criteri adottati dalle società per la specificità dei casi e delle realtà aziendali, influenza positivamente e consente una migliore rappresentazione veritiera e corretta delle poste di bilancio, come nel caso di criteri stabiliti in maniera specifica dalle

autorità di garanzia e regolamentazione di settore e mercato, afferenti ad esempio il settore idrico ed il settore di distribuzione del gas.
Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento.

Il paragrafo 3.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, stabilisce che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato".
Come evidenziato in precedenza, detti elenchi sono stati approvati dal Comune di Busto Arsizio con deliberazione di Giunta Comunale n. 637 del 21 dicembre 2022
Ai fini della predisposizione dei due elenchi si è proceduto all'individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale, oppure esercita un'influenza dominante.
I componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio", identificati sulla base dei criteri sopra citati, risultano essere gli organismi partecipati di seguito riportati:

Denominazione/Ragione Sociale	Capogruppo	Tipologia soggetto	Tipologia partecipazione	Quota di partecipazione in capo all'Amministrazione
Agesp S.p.a.	SI	Società	Diretta	99,99%
Alfa S.r.l.	NO	Società	Diretta	5,64%
Fondazione Istituto Insubrico Ricerca per la Vita	NO	Fondazione	Diretta	16,40%

Consorzio Parco Alto Milanese	NO	Consorzio	Diretto	48,43%

Sono altresì da considerare rientranti all'interno del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio" le partecipate indirette detenute attraverso la capogruppo Agesp .p.a., ovvero le società Agesp Attività Strumentali s.r.l., Agesp Energia s.r.l., Prealpi Gas s.r.l., Neutalia s.r.l., la partecipazione di secondo livello nella società Commerciale Gas & Luce s.r.l. e la partecipazione indiretta nella società Prealpi Servizi s.r.l., attraverso le quote di partecipazione detenute tramite le società Agesp s.p.a ed Alfa srl.;

Sulla base dei criteri in precedenza citati non rientrano all'interno del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio":

a) la società partecipata "Centro Tessile Cotoniero ed Abbigliamento s.p.a." in quanto la partecipazione del Comune di Busto Arsizio è del 2,54%, la stessa non è una società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali, l'Ente non detiene la maggioranza delle azioni e non esercita altresì potere di indirizzo, controllo o influenza dominante. Pertanto sulla base dei principi affermati dal paragrafo 3.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato non è da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio;
b) la società partecipata "S.E.A. s.p.a." in quanto la partecipazione detenuta è inferiore all'1%. Inoltre la stessa non è una società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali, l'Ente non detiene la maggioranza delle azioni e non esercita altresì potere di indirizzo, controllo o influenza dominante;
c) l'"Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Busto Arsizio", in quanto non si rileva la presenza di quote di partecipazione e non si esercita potere di indirizzo, controllo o influenza dominante.

In seguito alle valutazioni operate in base alle soglie di irrilevanza finanziaria, economico e patrimoniale individuate oppure in caso di possesso di una quota di partecipazione inferiore all'1%, così come previsto dalla normativa vigente, sulla base degli ultimi bilanci d'esercizio rispettivamente approvati dalle società partecipate ed in seguito alle valutazioni e considerazioni operate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 637 del 21 dicembre 2022 risultano inclusi nell'area di consolidamento i seguenti organismi partecipati:

Denominazione / ragione sociale	capogruppo	consolidamento	Quota di partecipazione in capo all'Amministrazione
Agesp s.p.a.	si	integrale	99,9952%
Alfa s.r.l.	no	proporzionale	5,64435%

Risultano invece esclusi dall'area di consolidamento i seguenti organismi partecipati:

Denominazione / ragione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di irrilevanza
Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca Per la Vita	16,40%	Incidenze % non significative
Consorzio Parco Alto Milanese	48,43%	Incidenze % non significative

La società Alfa s.r.l., costituita in data 10.06.2015, è divenuta operativa nei primi mesi del 2016. La stessa è ricompresa all'interno dell'area di consolidamento in applicazione del punto 3.1 del principio applicato (allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011),anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.M. 11 agosto 2017 (recante il settimo correttivo al DLgs 118/2011) che stabilisce il consolidamento delle società in house *"a prescindere dalla quota di partecipazione"*. Sul punto è anche intervenuta la deliberazione n. 19 del 2 febbraio 2018, della Corte dei Conti, sezione di controllo regionale per il Piemonte, la quale afferma che "*Appartengono dunque al gruppo le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione"*. In altri termini, la previsione normativa stabilisce che rientrino nel gruppo amministrazione pubblica tutte le partecipazioni detenute dalla regione o dall'ente locale, a prescindere dalla consistenza di tale partecipazione, nel caso in cui la società partecipata sia una società a partecipazione pubblica totalitaria che risulti affidataria diretta di un servizio pubblico locale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.
Nel bilancio consolidato 2021 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio" è stata verificata una sostanziale omogeneità tra i vari componenti del gruppo nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si è verificata una disomogeneità nella valutazione delle rimanenze di magazzino e negli accantonamenti ai fondi di ammortamento per talune tipologie di beni.
In questo caso, si ritiene di derogare al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione in quanto la valutazione, fatta dalle singole realtà partecipate, risulta più idonea a perseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto meglio rappresentativa dell'utilizzo e della vita utile del bene o dei materiali all'interno dello specifico contesto di attività ed utilizzo degli stessi.
I criteri, sotto elencati, adottati dal Comune di Busto Arsizio nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale(allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011).
Con riferimento ai bilanci delle società, d'esercizio o consolidato a seconda dei casi, il 2021 rappresenta la sesta annualità di applicazione delle disposizioni previste dalla riforma contabile 2016, introdotta dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.
E' stata quindi svolta apposita attività di confronto con le società al fine di eliminare o quanto meno ridurre il più possibile l'impatto di tale riforma sui valori da consolidare, in quanto tali principi non sono stati recepiti dagli schemi di bilancio e dai principi contabili del D.lgs. n. 118/2011.
All'interno della successiva sezione riferita alle operazioni di pre-consolidamento effettuate, viene data evidenza anche delle valutazioni ed operazioni operate al fine di neutralizzare gli effetti del DLgs 139/2015 sui bilanci delle società partecipate.

ILLUSTRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri, sotto elencati, adottati dal Comune di Busto Arsizio nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal DM 18 maggio 2017.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi

direttamente imputabili. Tale valore è rettificato ogni anno del valore degli ammortamenti ed eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore;
Inoltre, i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.
I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.
Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore.

Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.
A patrimonio vanno indicati i valore netti residui, cioè al netto dei relativi fondi di ammortamento.
Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se il bene non è impiegato in un servizio non rilevante ai fini IVA, quest'ultima costituisce costo capitalizzabile, in caso contrario non costituisce elemento di costo ma un credito verso l'erario e non è capitalizzata. Il bene iscritto a patrimonio viene aumentato direttamente del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso e decurtato del valore degli ammortamenti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.
I contributi in conto impianti ottenuti a fronte della realizzazione di specifici investimenti e correlati al relativo costo sono rilevati nella voce risconti passivi e vengono utilizzati per competenza nei diversi esercizi, accreditando al conto economico quote annuali calcolate in proporzione agli ammortamenti dei cespiti ai quali i contributi stessi si riferiscono.
Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.
Al 31 dicembre 2022 nessuna delle società incluse nell'area di consolidamento utilizzava beni in base a contratti di locazione finanziaria.
Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che

rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico - tecnica dei beni.
I coefficienti di ammortamento adottati per le immobilizzazioni immateriali e materiali, ai sensi del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 sono i seguenti:

Tipologia beni	***Coefficiente annuo***	***Tipologia beni***	***Coefficiente annuo***
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	*Equipaggiamento e vestiario*	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	*Materiale bibliografico*	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	*Mobili e arredi per ufficio*	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	*Mobili e arredi per alloggi e pertinenze*	10%
Macchinari per ufficio	20%	*Mobili e arredi per locali ad uso specifico*	10%
Impianti e attrezzature	5%	*Strumenti musicali*	20%
Hardware	25%	*Opere dell'ingegno – Software prodotto*	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.
La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.
Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.
In merito alle società partecipate, si riportano di seguito le quote di ammortamento applicate relativamente a beni ed attrezzature presenti a patrimonio e riconducibili a particolari attività svolte.

Con riferimento agli impianti ed in particolare alle reti e impianti specifici di distribuzione del gas e del servizio idrico integrato, si precisa che le stesse sono ammortizzate in base alla durata del relativo periodo di utilizzazione, come risultante da apposite perizie tecniche basate sulla vita utile prevista dalle disposizioni dell'Autorità di settore e sulla vita residua conseguente al periodo di utilizzazione già trascorso.

Vite utili dei cespiti ai fini tariffari (RTDG 2014 – DELIB. 367/2014/R/GAS)

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS):

	ANNI DI VITA UTILE	%LE ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,2857%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi *add on*	15	6,67%

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

CESPITE	%
Impianti di riscaldamento, elettrici	10
autoveicoli e macchine operatrici	20
autovetture	25
attrezzatura varia	12
mobili e macchine ordinarie	12
macchine elettriche ed elettroniche	20
impianti specifici di utilizzazione	10

SETTORE GESTIONE TECNICA EDIFICI

CESPITE	%
macchine elettriche ed elettroniche	20
autovetture e motoveicoli	25

SETTORE GESTIONE STRADE

CESPITE	%
attrezzatura varia e mobili	15

macchine elettriche ed elettroniche	20
autoveicoli e macchine operatrici	20
autovetture e motoveicoli	25

SETTORE TRASPORTI FUNEBRI E SERVIZI CIMITERIALI

CESPITE	**%**
autoveicoli e macchine operatrici	20
attrezzatura varia	12
macchine elettriche ed elettroniche	20

SETTORE SEGNALETICA STRADALE

CESPITE	**%**
autoveicoli e macchine operatrici	20
autovetture	25
attrezzatura varia	12
macchine elettriche ed elettroniche	20

SETTORE PARCHEGGI

CESPITE	**%**
costruzioni leggere	10
impianto di allarme e videosorveglianza	15
attrezzatura varia	12
mobili e macchine ordinarie	12
macchine elettriche ed elettroniche	20

SETTORE FARMACIE

CESPITE	**%**
macchinari ed apparecchiature varie	15
arredamento	15
macchine elettriche ed elettroniche	20

Per quanto riguarda i piani di ammortamento delle reti e impianti specifici di erogazione dell'acqua gestiti in concessione, vengono di seguito riportate le relative vite utili economico-tecniche:

Vite utili immobilizzazioni materiali (in n° anni)

CESPITE	**vita utile (n. anni)**
Fabbricati industriali	40
Fabbricati non industriali	40
Conduttore e opere idrauliche fisse	40
Serbatoi	50

Impianti di trattamento	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Autoveicoli	5
Autocarri	5
Altri impianti	20
condotte fognarie	50
condotte di acquedotto	40
gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10
impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario – fosse settiche e fosse Imhoff	20
impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20
impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20
impianti di essiccamento e valorizzazione fanghi	20

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese controllate, partecipate ed in altri soggetti. La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate è effettuata con il metodo del patrimonio netto; per gli altri soggetti il criterio seguito è misto: alcune realtà sono valutate al costo di acquisto altre al patrimonio netto. I valori riferiti alle entità consolidate, sono stati poi oggetto di elisione nell'ambito delle operazioni di consolidamento.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione.

Il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti.

CREDITI

Per quanto riguarda il Comune, preliminare è la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011. I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti, e corrispondono all'importo dei residui attivi.

Per quanto riguarda le società i crediti sono rilevati al loro valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione nell'attivo patrimoniale del loro valore direttamente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto delle perdite ragionevolmente prevedibili, determinate secondo il principio della prudenza.

I crediti comprendono sia le fatturazioni in corso di esazione che quelle ancora da emettere riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Al suo interno è possibile individuare il fondo di dotazione del Comune, costituito dalla differenza tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali", al netto del valore attribuito alle riserve.

All'interno del patrimonio netto sono presenti altresì le varie riserve iscritte, tra cui quelle di rivalutazione, la riserva da risultati economici da esercizi precedenti alla quale si sommano le riserve societarie e la riserva per differenze da consolidamento.

In generale la variazione del patrimonio netto avviene per la registrazione del risultato economico dell'esercizio e per l'adeguamento, nel bilancio comunale, del valore della riserva da contributi per permessi di costruire.

Nello schema di bilancio consolidato viene data evidenza della consistenza del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Con riferimento al Comune, all’interno della voce imposte vengono inserite le imposte riferite ad imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall’ente durante l’esercizio.
Con riferimento alle società partecipate, le imposte correnti sono stanziate sulla previsione dell’onere fiscale dell’esercizio con riferimento alla normativa in vigore, mentre le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. In particolare, i crediti per imposte differite attive sono iscritti in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle società rientranti nell'area del consolidamento, come già detto in precedenza, si è verificata una sostanziale omogeneità nell’utilizzo dei criteri di valutazione.

Di seguito si illustrano sinteticamente i principali elementi contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico di bilancio consolidato 2022 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

Il totale dello stato patrimoniale attivo consolidato ammonta a complessivi € 555.711.015,75 ed è composto dalle seguenti macro voci.

CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

In tale sezione è presente a bilancio la somma di € 24 relativa alla quota non ancora sottoscritta dai soci, alla data del 31/12/2022, relativa all'aumento di capitale sociale di Agesp S.p.A. di € 500.000,00. La suddetta quota è stata sottoscritta dal Comune di Busto Arsizio in data 16 febbraio 2023.

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni risultanti dall'attivo di stato patrimoniale consolidato sono pari ad € 388.728.946,17 e sono composte come di seguito evidenziato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali risulta essere pari ad 3.950.904,34, suddiviso come di seguito illustrato.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	consolidato 2022	consolidato 2021
		euro	euro
	B) IMMOBILIZZAZIONI	-	
I	Immobilizzazioni immateriali	-	
1	costi di impianto e di ampliamento	319,19	567,54
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	67.752,63	106.459,54
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	936.343,81	894.181,16
5	avviamento	36.505,23	50.335,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	365.610,46	241.130,63
9	altre	2.544.373,02	2.850.964,98
	Totale immobilizzazioni immateriali	**3.950.904,34**	**4.143.638,86**

Le voci più significative sono:

- "concessioni, licenze, marchi" per un importo pari a € 936.343,81 imputabile per €

915.711 al Gruppo Agesp s.p.a. i quali riguardano costi per le licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale e i relativi aggiornamenti. Nella voce è incluso anche il valore del diritto di superficie relativo all'autosilo di Piazzale Facchinetti. Comprende inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.:

- "diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" pari a € 67.752,63 derivanti per € 30.908,63 dal Comune di Busto Arsizio e per € 36.844 dal Gruppo Agesp;
- "altre immobilizzazioni immateriali" pari ad un valore di € 2.544.373,02, imputabili al Gruppo Agesp per € 2.526.552,00 e riguardanti, tra gli altri, gli oneri relativi agli allacciamenti di nuovi utenti alla rete gas, i lavori di ampliamento e ristrutturazione dei centri multi raccolta situati nei Comuni ove si presta il servizio di igiene ambientale, ed altri oneri pluriennali di riqualificazione e progettazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali risultante dal bilancio consolidato per l'anno 2022 risulta essere pari a € 376.322.936,33 suddiviso come di seguito illustrato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	consolidato 2022	consolidato 2021
	euro	euro
Immobilizzazioni materiali (3)	-	
Beni demaniali	-	-
Terreni	9.825.053,01	9.754.479,67
Fabbricati	4.380.232,82	4.296.151,09
Infrastrutture	64.879.203,00	67.013.277,95
Altri beni demaniali	1.257.663,06	1.257.663,06
Altre immobilizzazioni materiali (3)	-	-
Terreni	98.353.562,60	98.812.781,16
di cui in leasing finanziario	-	-
Fabbricati	96.448.806,71	96.926.097,72
di cui in leasing finanziario	-	-
Impianti e macchinari	48.941.311,41	50.183.225,02
di cui in leasing finanziario	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	2.191.476,38	2.427.489,72
Mezzi di trasporto	775.614,99	753.131,36
Macchine per ufficio e hardware	390.324,58	605.459,46

Mobili e arredi	154.120,53	12.010,43
Infrastrutture	-	-
Altri beni materiali	2.508.041,66	2.333.220,09
Immobilizzazioni in corso ed acconti	46.217.525,58	44.661.941,63
Totale immobilizzazioni materiali	**376.322.936,33**	**379.036.928,35**

Tra le voci più significative, si evidenziano:

- ***"Beni demaniali"*** derivanti esclusivamente dal bilancio del Comune di complessivi € 80.342.152,00 per la maggior parte relativi ad infrastrutture (€ 64.879.203,00);
- *"Altre immobilizzazioni materiali"* tra le quali figurano:
- "terreni" per un importo pari a € 98.353.562,60 principalmente derivanti dal patrimonio del Comune (€ 95.324.147,62);
- "fabbricati", per un importo pari a € 96.448.806,71 dei quali € 87.945.994,87 presenti nel patrimonio del Comune ed € 6.383.956 da patrimonio del Gruppo Agesp s.p.a.;
- *"impianti e macchinari",* per un importo complessivo pari a € 48.941.311,41 provenienti per € 40.860.202,00 dal bilancio consolidato del Gruppo Agesp;
- "*attrezzature industriali e commerciali*" per un importo pari a € 2.191.476,38, di cui € 1.362.738,79 provenienti dal bilancio comunale;
- *"mezzi di trasporto*" per € 775.614,99;
- *"macchine per ufficio e hardware*" per € 390.324,58;
- "*mobili e arredi"* per € 154.120,53;
- *"altri beni materiali"* per € 2.508.041,66;
- *"immobilizzazioni in corso ed acconti",* per un importo complessivo pari ad € 46.217.525,58 , di cui € 44.669.308,97 relativo alle opere in corso di realizzazione iscritte nello stato patrimoniale del Comune.

Dalle informazioni messe a disposizione dalle società oggetto di consolidamento, non risulta la presenza di beni in leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	consolidato 2022	consolidato 2021

	euro	euro
Immobilizzazioni Finanziarie (1)	-	
Partecipazioni in	-	-
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	4.739.672,00	4.244.671,00
altri soggetti	2.288.577,24	2.160.828,83
Crediti verso	-	-
altre amministrazioni pubbliche	756.856,27	750.634,27
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	670.000,00	670.000,00
altri soggetti	-	-
Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**8.455.105,50**	**7.826.134,09**

Il valore complessivo è pari ad € 8.455.105,50 e risulta costituito da quote di partecipazione azionarie detenute dal Gruppo Amministrazione pubblica di Busto Arsizio in società non rientranti nel perimetro di consolidamento per € 7.028.249,24 e da crediti a medio lungo termine per € 1.426.856,27.

Alla voce Partecipazioni in "imprese controllate" e in "imprese partecipate" il valore iniziale, dato dall'aggregazione dei dati dei bilanci dei singoli componenti del gruppo, è stato diminuito per l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Busto Arsizio in ciascuna società oggetto di consolidamento integrale (Gruppo Agesp s.p.a.) o proporzionale (Alfa s.r.l.) in contropartita sono state eliminate le corrispondenti quote del patrimonio netto di ciascuna.

La suddetta operazione ha portato all'elisione di partecipazioni in imprese controllate per € 32.001.171,87 e di partecipazioni in altre imprese per € 5.971.017,71.

Le ulteriori partecipazioni iscritte a bilancio si riferiscono alle quote detenute da Agesp s.p.a., in Agesp Attività Strumentali s.r.l., Agesp Energia s.r.l. nelle Società Prealpi Gas s.r.l, Commerciale Gas & Luce s.r.l., Neutalia srl e Prealpi Servizi s.r.l., come illustrato nella sezione della presente nota riferita alle società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Per quanto riguarda l'importo relativo ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, il credito relativo ad altre amministrazioni pubbliche si riferisce alla quota del patrimonio netto detenuto dal Comune di Busto Arsizio nella Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca

per la Vita, anch'esso opportunamente rettificato sulla base del valore del patrimonio netto della Fondazione rilevato dal bilancio 2022.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante consolidato al 31/12/2022 ammonta ad € 166.547.758,02 valore composto dagli elementi di seguito presentati.

RIMANENZE

Il valore complessivo delle rimanenze iscritte a bilancio consolidato è pari ad € 965.820,54 derivante, per € 903.827,00 dal bilancio consolidato del Gruppo Agesp.

CREDITI

Il valore complessivo dei crediti è pari ad € 128.669.900,93 ed è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	consolidato 2022	consolidato 2021
	euro	euro
Crediti (2)	-	
Crediti di natura tributaria	-	-
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
Altri crediti da tributi	17.518.452,57	21.605.746,71
Crediti da Fondi perequativi	99.769,36	295.966,89
Crediti per trasferimenti e contributi	-	-
verso amministrazioni pubbliche	20.030.268,79	20.232.663,23
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	-	-
verso altri soggetti	821.791,45	710.825,39
Verso clienti ed utenti	-	-
Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	45.816.988,07	48.378.996,86
Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo	44.898,77	148.292,19
Altri Crediti	-	-
verso l'erario	-	-
verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.336.924,85	3.843.454,39
verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.966.249,28	5.828.694,36
per attività svolta per c/terzi	1.241.573,96	916.148,34
altri	-	-
altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.637.447,00	15.481.022,09

altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo	155.536,84	194.770,83
Totale crediti	**128.669.900,93**	**117.636.581,28**

In particolare si segnalano le seguenti sotto-voci:

- "altri crediti da tributi" di € 17.518.452,57 derivano, come nei precedenti esercizi, interamente dal bilancio comunale;
- "crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche" di € 20.030.268,79 imputabili al bilancio del Comune;
- "crediti verso clienti ed utenti" che per € 45.816.988,07 sono esigibili entro l'esercizio successivo e che sono così ripartiti:

CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO ES SUCCESSIVO	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	IMPORTO NETTO
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	14.685.515,89	-3.256.564,57	11.428.951,32
GRUPPO AGESP	34.229.585,00	-5.719.414,12	28.510.170,88
ALFA SRL	5.884.566,71	-6.700,84	5.877.865,87
totali	**54.799.667,60**	**-8.982.679,53**	**45.816.988,07**

I valori di bilancio dei crediti sono stati rettificati per elidere i rapporti reciproci tra il Comune e le società e tra le società medesime appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Busto Arsizio" .

Risultano inoltre presenti crediti verso clienti ed utenti esigibili oltre l'esercizio successivo per un importo pari a € 44.898,77 squisitamente derivanti dai bilanci di Alfa srl.

- "crediti verso l'Erario" di € 8.336.924,85 esigibili entro l'esercizio successivo e di € 5.966.249,28 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- "altri crediti", di € 28.637.447,00 scadenti entro l'esercizio successivo e di € 155.536,84 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

Alla data del 31.12.2022 tale voce risulta essere pari a zero.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le "disponibilità liquide" che ammontano complessivamente ad € 36.912.036,56 sono così

costituite:

- " Conto di tesoreria presso istituto tesoriere" relative al Comune pari ad € 22.380.698,81;
- "altri depositi bancari e postali" pari a complessivi € 14.448.709,47 e suddivisi nei bilanci dei componenti del GAP "Comune di Busto Arsizio come segue:

altri deposito bancari e postali	**importi a bilancio**
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	9.991.545,68
GRUPPO AGESP	1.608.082,00
ALFA SRL	2.849.081,79
totali	**14.448.709,47**

- "denaro e valori in cassa", pari a complessivi € 82.628,28 prevalentemente di competenza del Gruppo Agesp S.p.A. per € 82.109.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce complessivamente ammonta ad € 434.287,55 e risulta così composta

	RATEI	**RISCONTI**	
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	-	109.240,63	
GRUPPO AGESP	35.003,00	273.804,00	
ALFA SRL	-	16.239,92	
totali	**35.003,00**	**399.284,55**	**434.287,55**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il totale del Patrimonio Netto consolidato, comprensivo delle quote di pertinenza di terzi, ammonta ad € 366.144.940,61 ed è composto così come segue:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Consolidato 2022	Consolidato 2021
		euro	euro
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	408,00	386,71
II	Riserve	339.446.363,26	338.036.601,93
b	da capitale	67.074.390,79	67.172.251,79
c	da permessi di costruire	107.727.757,42	106.988.348,27
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	162.302.987,55	163.876.001,87
e	altre riserve indisponibili	-	-
f	altre riserve disponibili	2.341.227,50	-
III	Risultato economico dell'esercizio	2.832.954,11	1.841.061,30
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	20.619.982,24	17.893.673,07
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-
		-	-
	Totale patrimonio netto di gruppo	362.899.706,61	357.771.723,01
	~~**Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi //**~~ **Patrimonio netto di pertinenza di terzi**	**3.245.234,00**	**2.936.528,00**
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.902.390,00	2.613.241,00
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	342.844,00	323.287,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	3.245.234,00	**2.936.528,00**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**366.144.940,61**	**360.708.251,01**

I valori sopra evidenziati sono così composti:

- il "*fondo di dotazione"* è riferito al capitale sociale del Gruppo Agesp dopo le rettifiche da consolidamento che saranno approfondite nel prosieguo della presente Nota Integrativa, connesse all'elisione delle partecipazioni detenute nelle società oggetto di consolidamento iscrivibili tra le riserve;

- nelle "*riserve da capitale"* sono iscritti i valori relativi al Comune ed alle riserve statutarie e da sovraprezzo azioni delle società partecipate;
- le "*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali"* sono provenienti esclusivamente dal bilancio comunale
- le riserve da permessi di costruire sono interamente riferite al bilancio del Comune.
- alla voce "*Risultato economico di esercizi precedenti"* sono iscritti i valori delle altre riserve ed i risultati positivi e negativi degli esercizi precedenti del Comune e delle società oggetto di consolidamento. All'interno di tale voce sono inseriti anche i valori relativi alle eventuali differenze da consolidamento rilevate ed alle rettifiche.
- Il fondo di dotazione, le riserve e il risultato dell'esercizio di competenza di terzi sono pari a complessivi € 3.245.234,00

Il valore del patrimonio netto risulta quindi inferiore rispetto alla somma del patrimonio netto dei singoli soggetti consolidati, in quanto sono state operate le elisioni tra le quote di partecipazione detenute dal Comune di Busto Arsizio e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto rappresentate dalle stesse, nonché le rettifiche delle operazioni economiche infragruppo.
Le variazioni intercorse nell'esercizio 2022 relative al patrimonio sono principalmente imputabili agli eventi societari intercorsi nell'anno nelle società consolidate, nel bilancio del Comune, come in precedenza evidenziato, e dalle operazioni di consolidamento e rettifica effettuate, come meglio dettagliate nella apposita sezione della presente nota integrativa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'ammontare complessivo del fondo rischi ed oneri risulta essere pari ad € 8.617.573,14.
Tra i fondi la voce di importo più consistente è relativa alla voce "Altri fondi" che presenta un valore complessivo di € 8.573.683,03. Tale valore risulta imputabile per € 6.414.586,00 al Gruppo Agesp S.p.A.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo pari a € 2.666.056,53 si riferisce alle sole società, in quanto il Comune non è tenuto ad accantonare somme a tale titolo; la voce più rilevante si registra per il Gruppo Agesp S.p.A. (€ 2.556.918,00).

DEBITI

I debiti ammontano a complessivi € 162.185.566,92, suddivisi come riportato nella tabella successiva.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Consolidato 2022	Consolidato 2021
	euro	euro
D) DEBITI (1)	-	-
Debiti da finanziamento	-	-
prestiti obbligazionari	-	-
prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo	-	-
prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo	-	-
verso banche e tesoriere	-	-
verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	13.291.198,11	8.164.646,87
verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	17.222.357,71	12.766.496,65
verso altri finanziatori	-	-
verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	145.651,42	7.555,08
verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	25.152.011,77	24.649.041,20
Debiti verso fornitori	66.755.457,81	69.885.950,07
Acconti	4.652.049,00	4.352.053,43
Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
altre amministrazioni pubbliche	205.987,61	274.914,10
imprese controllate	-	7.948,30
imprese partecipate	14.353,30	-
altri soggetti	2.189.791,69	2.417.600,48
altri debiti	-	-
tributari	1.778.503,04	3.167.229,94
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.146.444,82	1.307.568,16
per attività svolta per c/terzi (2)	278.462,88	100.070,62
altri	-	-
altri entro l'esercizio successivo	27.338.987,78	23.656.525,55

altri oltre l'esercizio successivo	1.014.309,99	153.968,39
TOTALE DEBITI (D)	**162.185.566,92**	**150.911.568,82**

Si evidenziano le voci più significative:

- “debiti da finanziamento verso banche e tesoriere” così ripartiti:

Debiti v/ banche	**entro 12 mesi**	**oltre 12 mesi**
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	-	-
GRUPPO AGESP	13.029.336,00	13.332.341,00
ALFA SRL	261.862,11	3.890.016,71
totali	**13.291.198,11**	**17.222.357,71**

In Nota Integrativa del bilancio consolidato del Gruppo Agesp è specificato che i debiti verso banche accolgono prevalentemente i mutui a sostegno degli investimenti nei vari settori dell’attività, nonché gli utilizzi parziali del fido di cassa sui conti correnti.

I debiti verso banche con scadenza oltre i 12 mesi ammontano complessivamente ad € 17.222.357,71.

All’interno di questo valore, riproporzionati per la quota di possesso, si individuano i i debiti verso banche con scadenza superiore ai cinque anni per la società Alfa srl per un importo pari ad € 54.178.607;

- “debiti verso altri finanziatori” per un importo pari ad € 145.651,42 scadenti entro l’esercizio successivo ed € 25.152.011,77 scadenti oltre l’esercizio.

debiti verso altri finanziatori	**entro 12 mesi**	**oltre 12 mesi**
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	8.837,96	24.940.848,57
GRUPPO AGESP	-	-
ALFA SRL	136.813,46	211.163,20
totali	**145.651,42**	**25.152.011,77**

I suddetti dati provengono dal bilancio del Comune di Busto Arsizio per € 24.949.686,53 (di cui € 22.508.608,92 scadenti oltre il quinto esercizio successivo al 31/12/2022) dal bilancio della società Alfa srl per € 136.813,46 scadenti entro l’esercizio successivo, € 211.163,20 scadenti oltre l’esercizio successivo e € 55.200.118,00 scadenti oltre i cinque

anni, da riproporzionare alla percentuale di partecipazione.

- “debiti verso fornitori”, sono pari a complessivi € 66.755.457,81 e sono ripartiti come da seguente tabella.

Debiti verso fornitori	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	IMPORTO NETTO
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	28.404.829,16	-5.612.345,83	22.792.483,33
GRUPPO AGESP	41.536.630,00	-975,44	41.535.654,56
ALFA SRL	2.427.319,92	-	2.427.319,92
totali	**72.368.779,08**	**-5.613.321,27**	**66.755.457,81**

- “debiti verso altri soggetti” sono pari a complessivi € 2.189.791,69;

-“altri debiti tributari” per complessivi €1.778.503,04 sono ripartiti tra i bilanci dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio come segue:

alti debiti tributari	importi a bilancio
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	1134789,88
GRUPPO AGESP	612.757,00
ALFA SRL	30.956,16
totali	**1.778.503,04**

- “verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” per € 2.146.444,82 attribuibili per € 818.174,00 al Gruppo Agesp S.p.A.;

- “altri debiti” per € 27.338.987,78 entro l’esercizio successivo ed € 1.014.309,99 oltre l’esercizio successivo, principalmente riferiti al Gruppo Agesp S.p.A. ed al Comune di Busto Arsizio e come di seguito ripartiti.

altri debiti	entro 12 mesi	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	IMPORTO NETTO	oltre 12 mesi
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	16.036.141,34		16.036.141,34	0,00
GRUPPO AGESP	11.950.134,00	-3.256.564,57	8.693.569,43	674.933,00
ALFA SRL	2.793.249,46	-183.972,45	2.609.277,01	339.376,99
totali	**30.779.524,80**	**-3.440.537,02**	**27.338.987,78**	**1.014.309,99**

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a complessivi € 16.096.878,55 di cui ratei per € 149.264,59 e risconti per € 15.947.613,96.

La ripartizione di questa voce tra i bilanci dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio è la seguente:

	ratei	risconti	
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	-	9.928.953,44	
GRUPPO AGESP	148.782,00	935.227,00	
ALFA SRL	482,59	5.083.433,52	
totali	**149.264,59**	**15.947.613,96**	**16.096.878,55**

CONTI D'ORDINE

La voce ammonta a complessivi € 27.841.391,17 ed è ripartita come segue:

	impegni su esercizi futuri	garanzie ad altre imprese	
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	20.853.715,70	38.546,65	
GRUPPO AGESP	6.869.124,00		
ALFA SRL	80.004,82		
totali	**27.802.844,52**	**38.546,65**	**27.841.391,17**

STRUMENTI DERIVATI

Risultano in essere oneri ed impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari da parte del Comune di Busto Arsizio.

Il Comune di Busto Arsizio aveva attivato due contratti relativi a strumenti finanziari derivati, uno stipulato nel 2003 e uno nel 2007;

Il contratto, stipulato nel 2003, aveva le seguenti caratteristiche:

durata dell'operazione	31.12.2002 – 31.12.2011
tasso ricevuto	6,50 %

tasso pagato fino al 31.12.2004		5,50 %
	fino al 31.12.2011	6,21 %
barriera dal 31.12.2004 al 31.12.07		per Euribor > 5,5% tasso = Euribor + 4,85%
	dal 31.12.2007	per Euribor > 5,9% tasso = Euribor + 4,85%

L'operazione aveva come sottostanti l'ammontare dei mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo nozionale di riferimento di € 18.477.944.

Nel corso del 2007 l'Amministrazione ha deciso di intervenire nuovamente per ristrutturare il debito dell'Ente provvedendo nel contempo a neutralizzare gli effetti del contratto di swap iniziato nel 2003. Nel 2011 tale contratto è giunto a scadenza. Il secondo contratto, quello stipulato nel 2007, è una operazione che presenta due parti.

Prima parte

Con la prima veniva posto in essere un contratto esattamente contrario a quello stipulato nel 2003 eliminando pertanto gli effetti dello stesso. A partire dalla data del giugno 2007 infatti agli effetti della prima operazione si contrappongono gli effetti uguali ma con segno opposto dell'ultima operazione.

Le condizioni di questa prima parte del contratto sono le seguenti:

Comune di Busto Arsizio riceve:

Nozionale	:	Euro 13.931.698 amortising
Tasso d'interesse	:	Dal 30/06/2007 al 31/12/2007 incluso: Tasso fisso: 6.21% p.a. - se il tasso Euribor 6m alla data di rilevazione di periodo e' superiore o uguale al 5.50% allora il tasso applicato per quel periodo di calcolo sarà pari a Euribor 6m maggiorato di + 4.85% Il tasso Euribor 6m (Euro Interbank Offered Rate) e' il tasso interbancario Euro a regolamento semestrale ufficialmente rilevato e pubblicato alla pagina Reuters Euribor01 2 giorni lavorativi Target antecedenti la Data di fine periodo di ciascun periodo di tasso Dal 31/12/2007 alla data di fine inclusa: Tasso fisso: 6.21% p.a.

- se il tasso Euribor 6m alla data di rilevazione di periodo e' superiore o uguale al 5.90% allora il tasso applicato per quel periodo di calcolo sarà pari a Euribor 6m maggiorato di + 4.85%

Il tasso 6m Euribor (Euro Interbank Offered Rate) e' il tasso interbancario Euro a regolamento semestrale ufficialmente rilevato e pubblicato alla pagina Reuters Euribor01 2 giorni lavorativi Target antecedenti la Data di fine periodo di ciascun periodo di tasso

Comune di Busto Arsizio paga:

Nozionale	:	Euro 13.931.698 amortising
Tasso d'interesse	:	6.50% p.a.

Essendo giunto a scadenza nel 2011 il contratto stipulato nel 2003, è venuta meno di conseguenza questa parte del contratto stipulato nel 2007.

Seconda parte

Con la seconda parte si è proceduto ad una ristrutturazione di quasi tutto il debito del Comune in considerazione della sua struttura. Lo scopo è stato, in primis, quello di modificare l'attuale concentrazione delle quote di rimborso nel breve periodo ridistribuendo gli esborsi nel tempo senza naturalmente allungare la scadenza finale del debito. In tal modo è stato possibile generare liquidità da utilizzare per il finanziamento di investimenti riducendo il ricorso a nuovi mutui. Ulteriore fine perseguito è stato quello di contenere il costo degli interessi in caso di rialzi attraverso la presenza di un "cap" sul tasso variabile e di un tasso floor (struttura collar).

La seconda parte dell'operazione presenta le seguenti condizioni:

Comune di Busto Arsizio Paga

Data inizio	:	30/06/2007
Data fine	:	30/06/2031
Nozionale	:	Euro 55.041.118,62
Comune di Busto Arsizio Paga:	:	Dal 30/06/2007 al 31/12/2007 incluso
		Tasso fisso 4.45% p.a.
		Dal 31/12/2007 a data di fine inclusa
		Euribor 6m maggiorato di + 0.35% p.a. ("Spread")

F) se in data di rilevazione il tasso Euribor 6m maggiorato dello spread e' superiore o uguale al tasso "Coupon Cap", allora il tasso pagato per il semestre

di riferimento sarà uguale al “Coupon Cap”, 5,95%

G) se in data di rilevazione il tasso Euribor 6m maggiorato dello spread e’ inferiore o uguale al tasso “Coupon Floor”, allora il tasso pagato per il semestre di riferimento sarà uguale al “Coupon Floor”, 4,97% (dal 2015 5,20%)

Comune di Busto Arsizio Paga:

Data inizio	:	30/06/2007
Data fine	:	30/06/2031
Importi fissi	:	Importi fissi come riportato in tabella 3 colonna – C (allegato)
		Questi importi riguardano il rimborso capitale

Comune di Busto Arsizio Riceve:

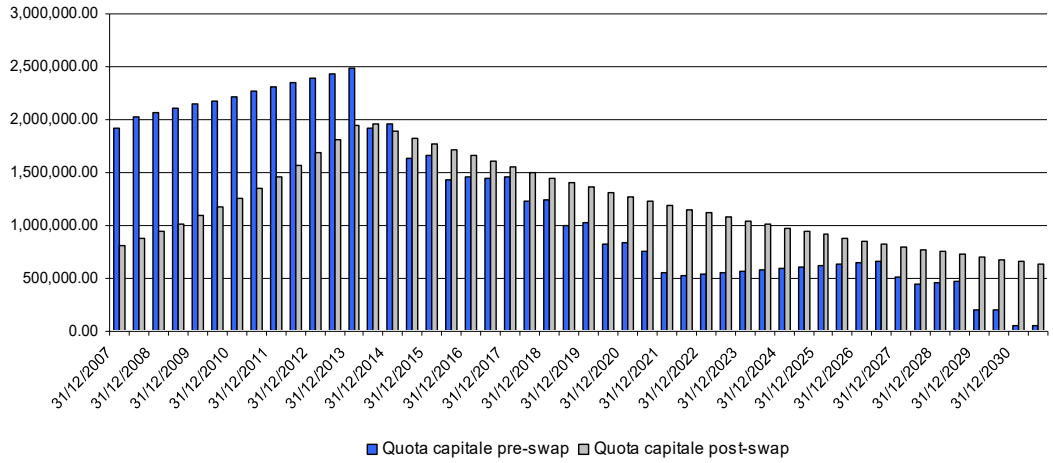
Data inizio	:	30/06/2007
Data fine	:	30/06/2031
Importi fissi	:	Importi fissi come riportati in tabella 4 - Colonna C (allegato)
		Questi importi riguardano il rimborso capitale e la quota di interessi fissi

Comune di Busto Arsizio Riceve

Data inizio	:	30/06/2007
Data fine	:	31/12/2027
Nozionale	:	Euro 30.465.471,15
Comune di Busto Arsizio riceve:	:	Dal 30/06/2007 a data di fine inclusa
		Euribor 6m maggiorato di + 0.115% p.a. (“Spread”)
		Il tasso Euribor 6m (Euro Interbank Offered Rate) e’ il tasso interbancario Euro a regolamento semestrale ufficialmente rilevato e pubblicato alla pagina Reuters Euribor01 2 giorni lavorativi Target antecedenti la Data di inizio periodo di ciascun periodo di tasso

Gli oneri e gli impegni nonché i benefici derivanti dalla sottoscrizione dell’operazione sono determinati dallo scambio delle quote capitale (il Comune riceve le attuali quote capitale da corrispondere agli istituti mutuanti mentre paga le nuove quote capitale) e dallo scambio di interessi.

Il grafico sotto riportato mostra la differenza tra i due piani di rimborso delle quote capitale.



Le risorse liberate per effetto di tale operazione sono state utilizzate esclusivamente per il finanziamento di nuovi investimenti.

Per quanto riguarda gli interessi, il Comune riceve gli interessi maturati sul debito sottostante mentre paga un tasso di interesse variabile con un tasso massimo ed un tasso minimo sulla base del piano di rimborso capitale ristrutturato. Tale ristrutturazione, prevedendo uno slittamento della restituzione del capitale, comporta una maggior onere per interessi in quanto, gli stessi, vengono calcolati su un debito residuo maggiore.

Tali differenze rappresentano gli introiti e gli impegni futuri che l'operazione comporta tenendo presente che le cifre, per quanto riguarda il rimborso del capitale sono definitivamente quantificate e non subiranno modifiche, così come la parte di interessi a tasso fisso, mentre per la parte interessi a tasso variabile i conteggi (ad eccezione di quelli indicati per i quali si conoscono già le condizioni) potranno essere determinati solo a consuntivo sulla base dell'effettivo valore di Euribor.

E' opportuno tenere presente che l'operazione di swap ha previsto un "cap" e che pertanto il tasso degli interessi non potrà mai superare quanto previsto nel contratto (euribor 6 mesi/360 + spread 0,35 fino a un massimo del 5,95%) ponendo in tal modo un limite al rischio di un rialzo di tassi.

L'operazione prevede, inoltre, un "floor" ovvero un tetto minimo sotto il quale gli interessi non potranno scendere.

Attualmente l'operazione consente al Comune di pagare interessi sul proprio debito in ragione del tasso floor previsto dal contratto, ovvero il tasso minimo che si era ritenuto di

sostenere. La curva dei tassi EURIBOR a 6 mesi presenta valori al di sotto del floor per le prossime scadenze.

Le previsioni per il futuro sono molto condizionate dalla stabilità della fase di crescita economica.

Il Comune di Busto Arsizio ha scambiato, con Deutsche Bank, flussi differenziali a far data dalla stipula del contratto sino alla data del 30.06.2020. Con riferimento al periodo 01.07.2020 – 31.12.2021 il flusso differenziale individuato, negativo per il Comune di Busto Arsizio, inizialmente non è stato versato a Deutsche Bank, ma vincolato presso la Tesoreria Comunale, così come stabilito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 366 del 9.12.2020. Tali importi sono stati successivamente versati a Deutsche Bank nell'anno 2022, come da Determinazione Dirigenziale n. 242 del 16.03.2022.

I flussi differenziali generati dall'operazione sino al 31.12.2022 sono riportati nella seguente tabella.

PERIODO	INCASSO COMUNE	INCASSO BANCA	FLUSSO DIFFERENZIALE
01.07.2007- 31.12.2007	3.240.011,70	2.068.971,00	1.171.040,70
01.01.2008- 30.06.2008	3.450.466,42	2.364.233,36	1.086.233,06
01.07.2008- 31.12.2008	3.502.514,73	2.525.486,95	977.027,78
01.01.2009- 30.06.2009	3.158.283,53	2.404.490,93	753.792,60
01.07.2009- 31.12.2009	2.912.033,22	2.477.865,22	434.168,00
01.01.2010- 30.06.2010	2.870.025,69	2.509.829,60	360.196,09
01.07.2010- 31.12.2010	2.888.916,99	2.590.166,53	298.750,46
01.01.2011- 30.06.2011	2.923.085,42	2.631.561,61	291.523,81
01.07.2011- 31.12.2011	3.002.579,34	2.733.669,50	268.909,84
01.01.2012- 30.06.2012	2.987.686,47	2.778.899,37	208.787,10
01.07.2012- 31.12.2012	2.920.961,53	2.857.029,76	63.931,77
01.01.2013- 30.06.2013	2.872.692,68	2.941.019,93	-68.327,25
01.07.2013- 31.12.2013	2.891.708,15	3.037.271,89	-145.563,74
01.01.2014 - 30.06.2014	2.299.950,74	2.986.286,08	-686.335,34
01.07.2014 - 31.12.2014	2.310.795,02	2.890.128,18	-579.333,16
01.01.2015 - 30.06.2015	1.965.499,35	2.765.081,17	-799.581,82
01.07.2015 - 31.12.2015	1.971.430,23	2.674.570,58	-703.140,35
01.01.2016 - 30.06.2016	1.718.841,42	2.601.980,61	-883.139,19
01.07.2016 - 31.12.2016	1.730.026,54	2.523.142,61	-793.116,07
01.01.2017 - 30.06.2017	1.705.987,12	2.395.617,20	-689.630,08

01.07.2017 - 31.12.2017	1.721.215,45	2.332.903,60	-611.688,15
01.01.2018 - 30.06.2018	1.468.929,54	2.214.304,66	-745.375,12
01.07.2018 - 31.12.2018	1.487.302,21	2.137.417,78	-650.115,57
01.01.2019- 30.06.2019	1.234.060,90	2.047.944,24	-813.883,34
01.07.2019- 31.12.2019	1.241.927,87	1.970.090,27	-728.162,40
01.01.2020 - 30.06.2020	1.029.258,79	1.886.395,16	-857.136,37
01.07.2020 - 31.12.2020	1.034.920,37	1.813.662,43	-778.742,06
01.01.2021 - 30.06.2021	947.041,36	1.733.660,11	-786.618,75
01.07.2021 - 31.12.2021	736.550,34	1.668.194,12	-931.643,78
01.01.2022 - 30.06.2022	706.813,47	1.600.090,00	-893.276,53
01.07.2022 - 31.12.2022	709.348,20	1.524.425,98	-815.077,78
	65.640.864,79	**73.686.390,43**	**-8.045.525,64**

Per quanto concerne il Gruppo Agesp sussistono strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società consolidata Agesp Energia S.r.l., relativi alla stipula di contratti di "Interest rate swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)" con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare BPM, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, essendo il finanziamento, ottenuto dai medesimi istituti bancari, indicizzato a tasso variabile.

Si riportano i valori "Mark to Market" al 31/12/2022 comunicati dalle banche finanziatrici in merito ai contratti I.R.S. sottoscritti:

Istituto di credito	Tipo operazione	Data stipula	Data scadenza	Nozionale al 31/12/2022 €uro	MtM al 31/12/2022 €uro
Intesa Sanpaolo	Swap	20/06/2012	30/06/2023	100.020	475
Banca Popolare BPM	Swap	20/06/2012	30/06/2023	100.020	465

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito si espongono le informazioni di dettaglio riferite al conto economico consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

La voce ammonta a complessivi € 205.566.626,99 come di seguito ripartiti:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Consolidato 2022 euro	Consolidato 2021 euro
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	49.052.836,37	45.043.163,80
2		Proventi da fondi perequativi	9.144.341,19	8.516.534,00
3		Proventi da trasferimenti e contributi	*9.483.538,82*	*10.294.429,36*
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	7.428.592,16	7.602.624,53
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	-	-
	c	*Contributi agli investimenti*	2.054.946,66	2.691.804,83
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	122.896.127,73	89.558.811,24
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.621.114,40	5.589.839,21
	b	*Ricavi della vendita di beni*	-	-
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	117.275.013,33	83.968.972,04
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	29.628,00	45.381,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.408.739,64	4.494.213,35
8		Altri ricavi e proventi diversi	12.551.415,24	7.570.041,17
		totale componenti positivi della gestione A)	**205.566.626,99**	**165.522.573,92**

Le prime due tipologie di proventi sono riconducibili al Comune.

All'interno della voce *"Proventi da tributi",* pari a € 49.052.836,37 sono presenti, ad esempio, i proventi derivanti da IMU, TARI ed addizionale comunale all' IRPEF, dai quali

sono state detratti i proventi derivanti da IMU e TARI individuati nei bilanci societari riconducibili al Comune.

I *"Proventi da trasferimenti e contributi",* pari ad € 9.483.538,82 provengono per lo più dal bilancio comunale ed al loro interno sono presenti i trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e della Provincia.

I *"ricavi delle vendite e delle prestazioni",* pari a complessivi € 122.896.127,73, si suddividono tra proventi derivanti dalla gestione dei beni per € 5.621.114,40 e ricavi e proventi dalla prestazione di servizi per € 117.275.013,33.

	ricavi da prestazione servizi	**rettifiche di consolidamento**	**importo netto**
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	3.296.145,73	-953,67	3.295.192,06
GRUPPO AGESP	126.635.783,00	-19.080.174,00	107.555.609,00
ALFA SRL	6.438.411,27	-14.199,00	6.424.212,27
totali	**136.370.340,00**	**-19.095.326,67**	**117.275.013,33**

I "*proventi derivanti dalla gestione dei beni*" si riferiscono al Comune.

Gli *"incrementi di immobilizzazioni per lavori interni",* sono composti da valori provenienti dal bilancio consolidato del Gruppo Agesp e dal bilancio d'esercizio della società Alfa srl.

Gli *"Altri ricavi e proventi diversi"* per un totale pari ad € 12.551.415,24 si riferiscono ad € 8.121.852,53 del Comune e € 3.960.977,00 ascrivibili al Gruppo Agesp, riferiti ad altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni".*

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione ammontano ad € 205.420.872,72 e risultano così suddivisi:

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	**consolidato 2021** **euro**	**consolidato 2020** **euro**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.603.777,98	53.445.205,67

10		Prestazioni di servizi	60.532.089,12	55.221.436,14
11		Utilizzo beni di terzi	1.358.886,10	1.082.025,05
12		Trasferimenti e contributi	7.407.930,73	6.672.279,54
	a	*Trasferimenti correnti*	7.176.050,57	6.530.828,82
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	-	-
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	231.880,16	141.450,72
13		Personale	32.037.805,05	31.698.862,14
14		Ammortamenti e svalutazioni	18.269.648,67	16.648.602,71
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	1.006.148,66	914.556,08
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	12.128.718,29	10.957.158,33
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	95.490,72	-
	d	*Svalutazione dei crediti*	5.039.291,00	4.776.888,30
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-371,89	61.342,49
16		Accantonamenti per rischi	1.070.106,40	1.588.010,82
17		Altri accantonamenti	6.300,00	586.829,83
18		Oneri diversi di gestione	4.134.700,57	1.350.075,27
		totale componenti negativi della gestione B)	**205.420.872,72**	**168.354.669,73**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**145.754,27**	**-2.832.095,81**

Gli "*acquisti di materie prime e/o beni di consumo*" pari a complessivi € 80.603.777,98 si rinvengono principalmente nel bilancio del Gruppo Agesp s.p.a. (€ 79.020.538) e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per l'acquisizione di gas metano ed energia elettrica, per un importo pari a circa € 76.821.000,00 e per l'acquisto medicinali e parafarmaci per un importo pari a circa € 1.429.000.

Per le "*prestazioni di servizi*", pari a complessivi € 60.532.089,12 e sono ripartiti come segue:

	costi per servizi	**rettifiche di consolidamento**	**importo netto**
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	46.299.182,49	-19.087.882,39	27.211.300,10
GRUPPO AGESP	29.743.306,00	-534.596,41	29.208.709,59
ALFA SRL	4.116.700,97	-4.621,54	4.112.079,43
totali	**80.159.189,46**	**-19.627.100,34**	**60.532.089,12**

I “*trasferimenti e contributi*” pari a complessivi € 7.407.930,73 si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi principalmente a trasferimenti correnti, per un importo pari a € 7.176.050,57.

Il costo complessivo del “*personale*” ammonta ad € 32.037.805,05 derivante dai seguenti bilanci:

	costo del personale
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	15.768.483,78
GRUPPO AGESP	15.136.221,00
ALFA SRL	1.133.100,27
totali	**32.037.805,05**

Gli “*ammortamenti*” rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
All’interno del bilancio consolidato 2022 tale voce ammonta ad € 1.006.148,66 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e ad € 12.128.718,29 relativamente ai cespiti materiali.
La voce “*svalutazione crediti*”, pari a complessivi € 5.039.291,00 è composta dagli accantonamenti per svalutazione crediti da parte del Comune, per l’anno 2022.
La voce “*variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo*” è pari a complessivi - € 371,89.
Gli “*accantonamenti per rischi*”, ammontano ad € 1.070.106,40 e provengono soprattutto dal bilancio consolidato del Gruppo Agesp (€ 975.367)

Gli “*Altri accantonamenti*” ammontano complessivamente a € 6.300,00 e derivano interamente dal bilancio comunale.

La voce “*Oneri diversi di gestione*” ammonta a complessivi € 4.134.700,57 di cui € 1.535.315,22 derivanti dal bilancio comunale.

DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione (A-B) risulta essere positiva ed ammonta ad € 145.754,27.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

			consolidato 2022	consolidato 2021
		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	euro	euro
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari	-	
19		Proventi da partecipazioni	-	-
	a	*da società controllate*	-	-
	b	*da società partecipate*	103.435,00	114.309,00
	c	*da altri soggetti*	-	-
20		Altri proventi finanziari	139.395,60	343.011,44
		Totale proventi finanziari	242.830,60	457.320,44
		Oneri finanziari	-	
21		Interessi ed altri oneri finanziari	-	
	a	*Interessi passivi*	3.661.648,11	3.666.065,07
	b	*Altri oneri finanziari*	-	4.522,36
		Totale oneri finanziari	3.661.648,11	3.670.587,43
		totale (C)	**-3.418.817,51**	**-3.213.266,99**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	123.746,51	45.928,83
23		Svalutazioni	1.423,62	63.602,52
		totale (D)	**122.322,89**	**-17.673,69**

La voce evidenzia un risultato complessivo negativo pari a - € 3.418.817,51.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, il loro importo ammonta a € 242.830,60 e sono costituiti da dividendi percepiti dal Gruppo Agesp da Commerciale Gas e Luce S.r.l., pari a € 103.435,00 e da altri proventi finanziari per € 139.395,60.

All'interno della voce oneri finanziari, pari a complessivi € 3.661.648,11, sono presenti gli interessi passivi corrisposti dal gruppo relativamente a mutui, prestiti e derivati, in particolare, l'importo pari a € 2.272.984,79 è riferito al Comune.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	consolidato 2022 euro	consolidato 2021 euro
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	123.746,51	45.928,83
23	Svalutazioni	1.423,62	63.602,52
	totale (D)	**122.322,89**	**-17.673,69**

La voce presenta un saldo positivo di € 122.322,89 quasi interamente proveniente dal bilancio del Comune di Busto Arsizio e derivante dalla rivalutazione e svalutazione delle partecipazioni operate dal Comune di Busto Arsizio in sede di predisposizione del bilancio consuntivo 2022, con riferimento all'adeguamento al valore del patrimonio netto delle partecipazione sulla base dei bilanci 2022 delle società partecipate.

Influisce significativamente su questa voce l'elisione del valore delle rivalutazioni e delle svalutazioni iscritte nel bilancio del Comune di Busto Arsizio relativo alle partecipazioni nelle società oggetto di consolidamento (Agesp s.p.a., Alfa srl,) per un valore complessivo di euro 1.005.226,86 pari alla differenza tra il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio comunale al 31/12/2022 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio 2021. Tali rettifiche di valore delle partecipazioni sono state girate a Riserva da Utili precedenti.

Le ulteriori operazioni di integrazione / rettifica presenti a bilancio consolidato per questa voce si riferiscono all'adeguamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto degli organismi SEA s.p.a., Centro Tessile Cotoniero ed Abbigliamento s.p.a. e Consorzio Parco Alto Milanese e Fiirv che danno luogo a rivalutazioni di € 133.358,28 ed una svalutazione di € 112.881,13 di Alfa srl.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	consolidato 2022 euro	consolidato 2021 euro
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	*Proventi straordinari*		-
a	Proventi da permessi di costruire	3.357.999,20	3.044.334,92
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	50.000,00	-
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	3.326.789,56	27.169.713,18

	d	*Plusvalenze patrimoniali*	-	-
	e	*Altri proventi straordinari*	4.300.000,00	-
		totale proventi	**11.034.788,76**	**30.214.048,10**
25		*Oneri straordinari*		
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	2.257.071,26	20.993.506,22
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	120.299,02	8.204,99
	d	*Altri oneri straordinari*	748.699,02	259.359,78
		totale oneri	**3.126.069,30**	21.261.070,99
		Totale (E) (E20-E21)	**7.908.719,46**	8.952.977

La voce proventi straordinari risulta essere pari a € 11.034.788,76, tra i quali è possibile individuare principalmente € 3.357.999,20 riferiti a proventi da permessi da costruire, ed € 3.326.789,56 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, è inoltre presente la voce "*proventi da trasferimenti in conto capitale" per € 50.000,00* derivante da lascito testamentario destinato al canile, mentre tra gli altri proventi straordinari è presente l'indennizzo derivante dalla transazione con Alpherg S.p.A. pari ad euro 4.300.000,00.
All'interno della voce oneri straordinari, pari a complessivi € 3.126.069,30 è possibile individuare € 2.257.071,26 sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, € 120.299,02 di minusvalenze patrimoniali ed € 748.699,02 per altri oneri straordinari.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato ante imposte per l'anno 2022 risulta essere positivo, pari ad € 4.757.979,11

IMPOSTE

La voce imposte ammonta complessivamente a € 1.582.181,00.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio del bilancio consolidato, comprensivo della quota di terzi di € 342.844, risulta essere positivo pari a € 3.175.798,11

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente, a completamento della nota integrativa al bilancio consolidato.

COMPENSI ORGANO AMMINISTRATIVO E COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella seguente si evidenziano i compensi lordi complessivi per l'anno 2022 spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale del Gruppo Agesp, comprensivi anche di quelli per lo svolgimento di tali funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento, e delle altre società consolidate Alfa s.r.l..

SOCIETA'	COMPENSO ORGANO AMINISTRATIVO	COMPENSO COLLEGIO SINDACALE
Gruppo AGESP	€ 71.000	€ 74.000
ALFA S.R.L	€ 150.000	€ 33.280

I compensi spettanti ai revisori legali dei conti, come previsto dalla normativa vigente, sono indicati nei bilanci delle singole società consolidate.

Operazioni di pre-consolidamento effettuate

Al fine di neutralizzare gli effetti del D.Lgs. 139/2015 sui bilanci delle società partecipate, nel contesto delle operazioni di pre-consolidamento sono state effettuate le attività di verifica ed individuazione delle poste di bilancio ove fosse necessario intervenire tramite riclassificazione delle voci ai fini di una loro corretta esposizione all'interno dello schema di bilancio consolidato, previsto dall'allegato 4/4 al DLgs 118/2011.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività compiute prima del consolidamento hanno pertanto riguardatola riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo ed hanno condotto ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

In particolare, tale attività ha interessato le società oggetto di consolidamento in merito:

- all'esposizione, conciliazione ed allocazione delle voci del bilancio del Comune e dei bilanci societari all'interno dello schema di bilancio consolidato;
- all'individuazione ed esposizione delle partite relative ai conti d'ordine, per i quali le stesse a partire dal 01.01.2016 non hanno più l'obbligo di registrazione ed esposizione all'interno del bilancio;
- all'identificazione delle poste afferenti i proventi e gli oneri straordinari, altrimenti ricompresi all'interno della gestione caratteristica aziendale (voce "altri ricavi" per le componenti positive di reddito ed "oneri diversi di gestione" per le componenti negative di reddito) ed alla loro esposizione nelle apposite voci previste dallo schema di bilancio consolidato;
- all'identificazione ed esposizione dei proventi ricevuti per trasferimenti correnti e contributi indicati nelle rispettive note integrative, anch'essi altrimenti ricompresi all'interno della voce "altri ricavi" del conto economico societario;
- per il Gruppo Agesp si è intervenuti altresì "neutralizzando" gli effetti sul bilancio di gruppo relativi alla costituzione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, intervenendo quindi sulle voci patrimonio netto (riserve, patrimonio e risultato di esercizio di competenza del gruppo e di terzi), fondi rischi ed oneri per € 940,00 ed imposte differite/anticipate per € 225. Di conseguenza, l'importo complessivo risultante a bilancio della società al fondo "Strumenti finanziari / derivati passivi", pari a € 940,00, è stato iscritto all'interno dei conti d'ordine.

In merito alle altre principali modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015, come risultante dalla nota integrativa ai rispettivi bilanci, le stesse non hanno comportato effetti significativi sui bilanci societari o non hanno trovato applicazione, in quanto:

- non è stata indicata la presenza di costi di ricerca o costi di pubblicità capitalizzati;
- non è stata indicata la presenza di crediti e/o debiti per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporti effetti rilevanti in sede di valutazione e valorizzazione;
- le società non posseggono azioni proprie.
-

Principali rettifiche effettuate in sede di consolidamento

Nella tabella successiva si espongono le principali operazione di rettifica effettuate in sede di consolidamento dei dati.

Tra le principali operazioni di rettifica effettuate è possibile individuare:

- l'elisione delle quote di partecipazioni detenute dal Comune di Busto Arsizio all'interno dell'attivo patrimoniale con la corrispondente quota di patrimonio netto presente nei singoli bilanci. Le differenze di valore rilevate sono state imputate a riserva di consolidamento, individuata all'interno della voce di bilancio "da risultato economico di esercizi precedenti" che ricomprende tutte le riserve societarie eccetto quelle da sovrapprezzo azioni e da rivalutazione, oppure alla voce "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";
- l'elisione dei debiti e dei crediti reciproci, proporzionalmente alla quota di partecipazione detenuta da parte del Comune. Come già rilevato nella sezione delle operazioni di preconsolidamento, nei casi in cui si sono riscontrate delle differenze nelle poste dei crediti/debiti reciproci si è provveduto, ad allocare una riserva di consolidamento nel bilancio consolidato pari alla differenza degli importi esposti nei bilanci delle società consolidate;
- l'elisione dei costi e ricavi reciproci, proporzionalmente alla quota di partecipazione detenuta da parte del Comune;
- l'aggiornamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto possedute dal Comune e non rientrati nel perimetro di consolidamento;

Tipologia operazione	Importo	Descrizione elisione operata
SP Passivo – Riserva Utili esercizi precedenti @ CE – rettifica rivalutazione di attività finanziarie	€1.005.226,86	Elisione , delle rivalutazioni, operate nel bilancio del Comune di Busto Arsizio, delle partecipazioni in Agesp spa, in Alfa srl ed in contropartita si alimenta la Riserva da Utili esercizi precedenti.
SP Attivo – Partecipazioni @ CE – Rivalutazione di attività finanziarie	€ 304.099,40	Rivalutazione, nel bilancio del Comune, della partecipazione in Agesp spa derivante dal confronto tra il valore della partecipazione iscritta nel Bilancio del Comune di Busto Arsizio al 31/12/2022 ed il Patrimonio Netto della società Partecipata al 31/12/2022. Operazione effettuata alla percentuale di partecipazione.
CE – Rivalutazione di attività finanziarie @ SP Attivo – Partecipazioni	€ 304.099,40	Elisione della rivalutazione della partecipazione detenuta dal Comune di Busto Arsizio in Agesp spa
SP Passivo – Elisione corrispondente quota di patrimonio netto al 31/12/2021 @ SP Attivo – Elisione quota partecipazione in società controllate	€ 32.001.171,87	Elisione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune in Agesp s.p.a., con corrispondente elisione nello SP Passivo della corrispondente quota di patrimonio netto
CE Rettifiche attività finanziarie– Svalutazione partecipazioni @ SP Attivo – Partecipazioni	-€ 112.881,13	Svalutazione della partecipazione in ALFA srl sulla base della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto applicato al bilancio 2022 delle partecipate con corrispondente rivalutazione iscritta a Conto Economico
SP Attivo – Partecipazioni @ CE – Svalutazione di attività finanziarie	€ 112.881,13	Elisione della svalutazione della partecipazione in ALFA srl
SP Passivo – Elisione corrispondente quota di patrimonio netto	6.098.153,99	Elisione della partecipazione detenuta in Alfa srl con corrispondente elisione nello

@ SP Attivo – Elisione quota partecipazione in imprese partecipate		SP Passivo della quota di patrimonio netto ragguagliata alla percentuale di possesso.
SP Attivo –quote di partecipazione in altri soggetti valutate col metodo del patrimonio netto @ CE Rettifiche attività finanziarie– Rivalutazione partecipazioni	€ 13.616,74	Valutazione delle altre partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto // adeguamento del valore delle altre partecipazioni non rientranti nel perimetro di consolidamento iscritte nel bilancio del Comune 2022. Incremento del valore della partecipazione in Centrocot s.p.a. sulla base della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto applicato al bilancio 2022 delle partecipate con corrispondente rivalutazione iscritta a Conto Economico
SP Attivo –quote di partecipazione in altri soggetti valutate col metodo del patrimonio netto @ CE Rettifiche attività finanziarie– Rivalutazione partecipazioni	€ 110.661,16	Valutazione delle altre partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto // adeguamento del valore delle altre partecipazioni non rientranti nel perimetro di consolidamento iscritte nel bilancio del Comune 2022. Incremento del valore della partecipazione in SEA s.p.a. sulla base della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto applicato al bilancio 2022 delle partecipate con corrispondente rivalutazione iscritta a Conto Economico
SP Attivo –quote di partecipazione in altri soggetti valutate col metodo del patrimonio netto @ CE Rettifiche attività finanziarie– Rivalutazione partecipazioni	€ 2.858,38	Valutazione delle altre partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto // adeguamento del valore delle altre partecipazioni non rientranti nel perimetro di consolidamento iscritte nel bilancio del Comune 2022. Incremento del valore della partecipazione in Consorzio Parco Alto Milanese. sulla base della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto applicato al bilancio 2022 delle partecipate con corrispondente rivalutazione iscritta a Conto Economico
SP Attivo – crediti verso altre amministrazioni pubbliche @	€ 6.222,00	Valutazione delle altre partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto // adeguamento del valore delle altre partecipazioni non rientranti nel perimetro

CE Rettifiche attività finanziarie – Rivalutazione partecipazioni		di consolidamento iscritte nel bilancio del Comune 2022. Incremento del valore di FIIRV sulla base della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto applicato al bilancio 2022 delle partecipate con corrispondente rivalutazione iscritta a Conto Economico
SP Passivo gruppo Agesp– Debiti v/altri soggetti @ SP Attivo – Crediti v/Clienti	€ 3.256.564,57	Elisione dei crediti vantati dal Comune nei confronti del Gruppo Agesp, con corrispondente elisione del debito societario
SP – Passivo – debiti v/altri @ SP – Passivo – debiti v/fornitori	€ 112.793,69	Elisione delle note di credito emesse dal Comune nei confronti di Alfa srl, con corrispondente elisione del debito v/altri societario. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento
SP Passivo – Debiti v/fornitori @ SP Attivo – Crediti v/Clienti	€ 5.725,40	Elisione del debito del Comune nei confronti di Alfa srl, con corrispondente elisione del credito societario. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento.
SP Passivo – Debiti v/fornitori @ SP Attivo – Crediti v/controllanti	€ 5.719.414,12	Elisione dei crediti vantati dal Gruppo Agesp nei confronti del Comune, con corrispondente elisione del debito del Comune
SP Passivo gruppo Agesp– Debiti v/fornitori @ SP Attivo Alfa srl – Crediti v/Clienti	€ 975,44	Elisione dei crediti vantati da Alfa srl nei confronti del gruppo Agesp con corrispondente elisione del debito societario. Operazione effettuata proporzionalmente al minore valore percentuale di consolidamento
SP Passivo Alfa srl– altri debiti @ SP Attivo gr. AGESP– altri crediti SP Attivo gr. AGESP– crediti v/clienti	€ 71.178,76	Elisione dei crediti vantati da Gruppo Agesp nei confronti di Alfa srl con corrispondente elisione del debito societario. Operazione effettuata proporzionalmente al minore valore percentuale di consolidamento
CE – ricavi per prestazioni @ CE – costi per servizi	€ 4.621,55	Elisione dei ricavi vantati dal gruppo Agesp nei confronti di Alfa srl, con corrispondente elisione del costo societario. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento
CE gruppo Agesp–	€ 1.069,25	Elisione dei proventi finanziari vantati dal gruppo Agesp nei confronti di Alfa srl, con

interessi attivi @ CE Alfa srl– interessi passivi		corrispondente elisione del costo societario. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento
CE gruppo Agesp– altri ricavi @ CE Alfa srl – costi per utilizzo beni di terzi	€ 356,33	Elisione degli altri proventi vantati dal gruppo Agesp nei confronti di Alfa srl, con corrispondente elisione del costo societario. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento
CE – ricavi per prestazioni CE – Altri ricavi e proventi CE – acquisto materie prime e/o beni consumo @ CE – costi per servizi	€ 19.075.552,45	Elisione dei costi del Comune nei confronti del Gruppo Agesp con corrispondente elisione dei ricavi corrispondenti
CE – proventi da tributi @ CE – oneri diversi di gestione	€ 119.512,85	Elisione dei ricavi tributari vantati dal Comune nei confronti del gruppo Agesp con equivalente elisione del costo corrispondente del gruppo Agesp
CE – altri ricavi e proventi @ CE – oneri diversi di gestione	€ 6.548	Elisione di altri ricavi vantati dal Comune nei confronti del gruppo Agesp con equivalente elisione del costo corrispondente del gruppo Agesp
CE – proventi gestione beni @ CE – costi per utilizzo beni di terzi	€ 426.926,07	Elisione dei ricavi per gestione di beni vantati dal Comune verso il gruppo Agesp ed elisione del corrispondente costo per godimento beni di terzi nel bilancio consolidato del gruppo Agesp
CE – proventi gestione beni @ CE – costi per servizi	€ 532.727,35	Elisione dei ricavi vantati dal Comune nei confronti di Prealpi Gas s.r.l. relativi al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, con corrispondente elisione del costo societario.
CE Alfa srl – ricavi per prestazioni CE gruppo Agesp – costi per servizi	€ 1.869,06	Elisione dei ricavi vantati da Alfa srl nei confronti del gruppo Agesp corrispondente elisione del costo societario. Operazione effettuata proporzionalmente alla percentuale di consolidamento
	€ 12.329,94	Elisione dei ricavi vantati da Alfa srl nei

CE – ricavi per prestazioni CE – costi per servizi		confronti del Comune e corrispondente elisione del costo societario. Operazione effettuata proporzionalmente alla percentuale di consolidamento
SP Attivo – Impianti e macchinario @ CE - ammortamenti	€ 5.336,31	Elisione della quota di ammortamento calcolata sul plusvalore dell'impianto (in Alfa srl) e corrispondente elisione del relativo Fondo ammortamento. Operazione effettuata proporzionalmente alla percentuale di consolidamento
CE – Proventi derivanti dalla gestione di beni @ CE – Costi per godimento beni di terzi	€ 7.181,56	Elisione proventi derivanti dalla gestione di beni del Comune nei confronti di Alfa srl con corrispondente elisione del debito societario. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento
CE – proventi prestazione di servizi @ CE – oneri diversi di gestione	€ 953,67	Elisione dei proventi extratributari del Comune nei confronti della società Alfa srl e corrispondente elisione del costo societario per CUP 2022. Operazione effettuata proporzionalmente al valore percentuale di consolidamento